

Arbeitsmarktbericht Südtirol

Rapporto sul mercato del lavoro in provincia di Bolzano

2024/2

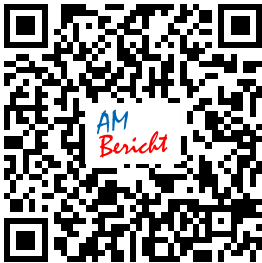
Mai - Oktober 2024

maggio - ottobre 2024

**Ein Bericht der Beobachtungsstelle
für den Arbeitsmarkt**

**Un rapporto dell'Osservatorio
del mercato del lavoro**





Herausgeberin:

Autonome Provinz Bozen-Südtirol
Arbeitsmarktservice
Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

13. Dezember 2024

Druck: Landesdruckerei

Die auszugsweise Wiedergabe des Inhaltes ist gestattet,
sofern die Quelle angegeben wird.



Editrice:

Provincia Autonoma di Bolzano-Alto Adige
Servizio Mercato del lavoro
Ufficio osservazione mercato del lavoro

13 dicembre 2024

Stampa: Tipografia provinciale

È ammessa la riproduzione parziale del contenuto
se viene citata la fonte.

Arbeitsmarktbericht Südtirol

Rapporto sul mercato del lavoro in provincia di Bolzano

2024/2

**Ein Bericht der Beobachtungsstelle
für den Arbeitsmarkt**

**Un rapporto dell'Osservatorio
del mercato del lavoro**

Inhaltsverzeichnis

1 Mai - Oktober 2024	7
Nochmals Plus bei stabilen Arbeitsverträgen, Ausländern und Beschäftigten aus anderen Provinzen	8
Beschäftigung nimmt fast überall zu	9
Der Rückgang der Arbeitslosigkeit gründet auch in verbesserter Überprüfung	10
2 Wirtschaftssektoren	13
Mehr als die Hälfte der Erntehelfer sind Rumäninnen und Rumänen	14
Im Bauwesen kaum Veränderung	15
Automotive spürt internationalen Produktionsrückgang	16
Einzelhandel nimmt nunmehr gleich stark wie Großhandel zu	18
Nach wie vor Beschäftigungswachstum im Tourismus	19
Die anderen privaten Dienstleistungen bestätigen positiven Trend	20
Im Gesundheits- und Sozialwesen Beschäftigungszunahme besonders bei privaten Arbeitgebern	21
3 Ausgewählte Arbeitnehmergruppen	23
Weniger Männer im Öffentlichen Sektor und im Bauwesen	24
In allen Sektoren mehr Arbeitsplätze für Frauen	25
Mehr als die Hälfte aller 15- bis 19-Jährigen im Sommer beschäftigt	26
Auch Ausländer werden älter	27
Drei von vier Neuangestellten kommen aus dem Ausland	28
4 Besondere Beschäftigungsverhältnisse	29
Sowohl befristete als auch unbefristete Verträge nehmen zu	30
Berufsspezialisierende Lehre steigt erstmals nicht mehr	31
Bedarf an Leiharbeit unverändert	32
Arbeit auf Abruf stabil: mehr <i>Wachmänner</i> und <i>Orchestermusiker</i>	33
Mehr als 3.000 Mitarbeiter der Sportvereine mit besseren Verträgen	34
5 Südtirols Arbeitsmarkt im Vergleich	35
Der Südtiroler Arbeitsmarkt im europäischen Kontext	35
Südtirol im Vergleich mit den angrenzenden Regionen	36

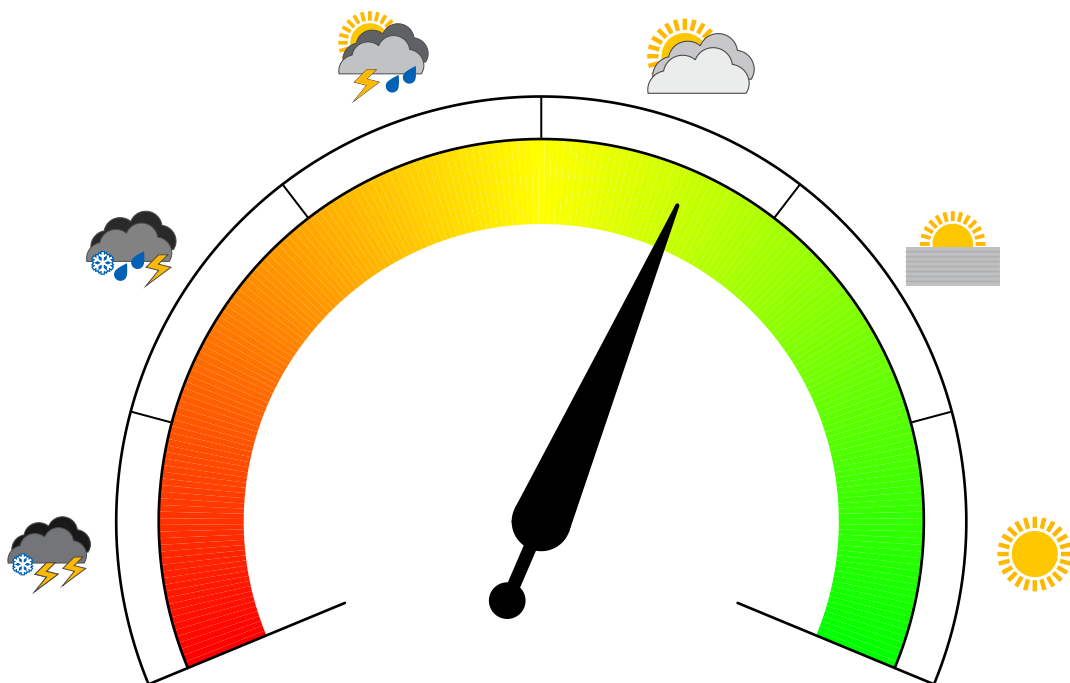
Indice

1	Maggio - Ottobre 2024	7
	Nuovamente crescono i contratti più stabili, gli stranieri e gli occupati extraprovinciali	8
	Incremento occupazionale quasi generalizzato	9
	La riduzione della disoccupazione è dovuta anche al miglioramento dei controlli	10
2	L'occupazione nei singoli settori economici	13
	Più della metà dei raccoglitori sono rumene e rumeni	14
	Situazione invariata nell'edilizia	15
	Automotive risente del calo della produzione internazionale	16
	Il commercio al dettaglio cresce ora in egual misura al commercio all'ingrosso	18
	Nel settore alberghiero e ristorativo prosegue la crescita occupazionale	19
	Gli altri servizi privati confermano il trend in crescita	20
	Più posti di lavoro soprattutto presso privati nella sanità e nel sociale	21
3	L'occupazione per alcuni gruppi di lavoratori	23
	Meno uomini nell'edilizia e nel settore pubblico	24
	In tutti i settori più donne al lavoro	25
	Più della metà dei giovani tra i 15 e i 19 anni lavora durante l'estate	26
	Anche gli stranieri invecchiano	27
	Tre nuovi lavoratori su quattro hanno cittadinanza straniera	28
4	L'occupazione con alcune forme contrattuali particolari	29
	Più contratti sia a tempo determinato che indeterminato	30
	Per la prima volta l'apprendistato professionalizzante non cresce	31
	Invariato il ricorso al lavoro interinale	32
	Contratti a chiamata stabili: più <i>security</i> e <i>musicisti d'orchestra</i>	33
	Più di 3.000 collaboratori dello sport con un contratto migliore	34
5	Confronti con altri territori	35
	Il mercato del lavoro della provincia di Bolzano nel contesto europeo	35
	La provincia di Bolzano nel confronto con le regioni confinanti	36

1

Mai - Oktober 2024

Maggio - Ottobre 2024



Nochmals Plus bei stabilen Arbeitsverträgen, Ausländern und Beschäftigten aus anderen Provinzen

Im Berichtszeitraum (Mai - Oktober 2024) bestätigt sich der positive Trend der letzten Jahre.

Die Zahl der Arbeitslosen, die sich an die Arbeitsvermittlungszentren wenden, um eine Beschäftigung zu finden, liegt wie im Vorjahr auf dem Niveau des letzten Winters vor der Pandemie.

Eine Bestätigung dafür, dass sich der Arbeitsmarkt in einer für die Arbeitskräfte günstigen Phase befindet, ist die sehr geringe Arbeitslosenquote (1,2%, auf der Grundlage der vierteljährlichen ISTAT/ASTAT-Daten für den Zeitraum April - September 2024), die im Wesentlichen jene vom Vorjahr (1,4%) widerspiegelt und geringer ist als jene von vor der Pandemie (3,1%).

Die Erwerbstätigenquote (20-64 Jahre) lag im Jahr 2023 bei 79,6%. Das für 2020 festgelegte Ziel von 80% wurde erneut knapp verfehlt. Das Strategiedokument "Aktive Arbeitsmarktpolitik 2020-2024" behält dennoch dieses Ziel bei, erweitert es aber durch alters- und geschlechtsspezifische Erwerbstätigenquoten.

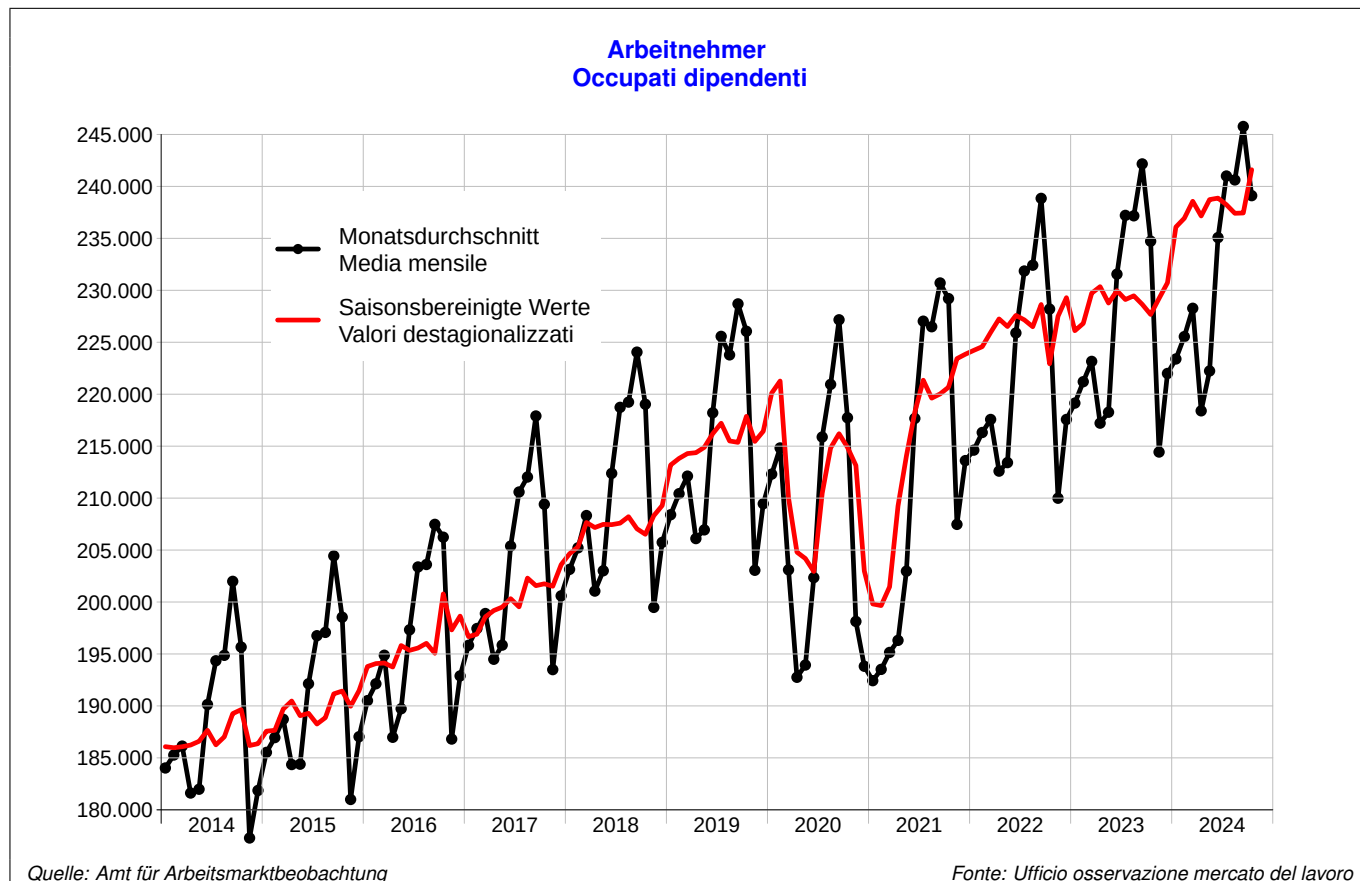
Nuovamente crescono i contratti più stabili, gli stranieri e gli occupati extraprovinciali

Il periodo considerato (maggio - ottobre 2024) ha confermato il trend positivo degli ultimi anni.

Per quanto riguarda i disoccupati che si rivolgono ai centri di mediazione lavoro per trovare un'occupazione, il loro numero è come nell'anno precedente ai livelli dell'ultimo inverno precedente la pandemia.

Una conferma che il mercato del lavoro sia in una fase favorevole alla forza lavoro, viene dal tasso di disoccupazione molto basso (1,2%, basato sui dati trimestrali di ISTAT/ASTAT del periodo aprile - settembre 2024), che è sostanzialmente uguale rispetto ad un anno prima quando era pari a 1,4% e più basso rispetto a prima della pandemia (3,1%).

Il tasso di occupazione (20-64 anni) nel 2023 era 79,6%. Anche se per poco, nuovamente non è stato raggiunto l'obiettivo dell'80% definito per il 2020. Il documento strategico "Politica attiva del lavoro 2020-2024" mantiene però questo obiettivo, definendo tra l'altro ulteriori tassi di occupazione specifici per età e genere.



Beschäftigung nimmt fast überall zu

Der Arbeitsmarkt verzeichnete im Zeitraum Mai - Oktober 2024 durchschnittlich +1,6% mehr Arbeitsverträge im Vergleich zum selben Vorjahreszeitraum. Dieser Anstieg liegt im Durchschnitt der letzten 15 Jahre.

Incremento occupazionale quasi generalizzato

Il mercato del lavoro ha registrato per il periodo maggio - ottobre 2024 mediamente +1,6% contratti di lavoro rispetto ad un anno prima. Si tratta di un incremento nella media degli ultimi 15 anni.

Entwicklung der unselbständigen Beschäftigung
Andamento dell'occupazione dipendente

Halbjahr	Prozentuelle Veränderung gegenüber demselben Halbjahr des Vorjahrs Variazione percentuale rispetto allo stesso semestre dell'anno precedente											Semestre
	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	
November - April	+0,2%	+0,9%	+2,5%	+3,0%	+3,9%	+2,5%	-0,5%	-5,4%	+9,6%	+2,0%	+1,8%	novembre - aprile
Mai - Oktober	+1,2%	+1,2%	+2,9%	+3,6%	+3,6%	+2,5%	-3,9%	+4,4%	+2,7%	+2,2%	+1,6%	maggio - ottobre

Quelle: Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

Fonte: Ufficio osservazione mercato del lavoro

Die *Wirtschaftssektoren* mit dem stärksten Beschäftigungszuwachs waren das Gastgewerbe (+3,5%), das unterbringungsfreie (+4,0%) und das stationäre (+3,0%) Sozialwesen sowie die "Anderen Privaten Dienstleistungen" (+3,1%).

I *settori economici* dove l'espansione occupazionale è stata maggiore sono quello alberghiero-ristorativo (+3,5%), i servizi sociali residenziali (+3,0%) e non residenziali (+4,0%) e gli "altri servizi privati" (+3,1%).

Schwächer hingegen war die Beschäftigungszunahme im Verarbeitenden Gewerbe (+0,5%), im Handel (+1,6%), im Gesundheitswesen (+0,5%) und in der Öffentlichen Verwaltung (+0,4%). Der Erziehungs- und Unterrichtssektor (-0,7%) sowie das Bauwesen (-0,1%) waren rückläufig.

Più debole è stata invece la crescita nel manifatturiero (+0,5%), nel commercio (+1,6%), nella sanità (+0,5%) e nelle pubbliche amministrazioni (+0,4%). In calo l'istruzione (-0,7%) e l'edilizia (-0,1%).

Nach *Staatsbürgerschaft – bereinigt um die rund 1.100 Einbürgerungen* – zeigt sich, dass die Zahl der Beschäftigten aus den „neuen“ EU-Ländern kaum (+0,1%) und aus den „alten“ EU-Ländern nur geringfügig (+3,1%) gestiegen ist, während die Zahl der beschäftigten Nicht-EU-Bürger deutlich stärker zugenommen hat (+12,1%).

I dati per *cittadinanza al netto di circa 1.100 naturalizzazioni* mostrano in questo confronto temporale un incremento quasi nullo di lavoratori provenienti dai "nuovi" (+0,1%) e solo leggero dai "vecchi" Stati UE (+3,1%), mentre nettamente più forte è stata la crescita tra i cittadini extracomunitari (+12,1%).

Die Zahl der abhängig beschäftigten italienischen Staatsbürger – immer um die Einbürgerungen bereinigt – ist unter den Ansässigen nahezu unverändert geblieben (-0,1%), während die der in anderen Provinzen Ansässigen um +6,6% gestiegen ist.

Il numero di occupati dipendenti residenti in provincia e con cittadinanza italiana è – al netto delle naturalizzazioni – quasi invariato (-0,1%), mentre sono aumentati del +6,6% i posti di lavoro occupati da italiani residenti fuori provincia.

Insgesamt war der Anstieg bei den Männern (+1,5%) und Frauen (+1,7%) ähnlich und kam sowohl den Arbeiter- bzw. allgemein den Nicht-Angestelltenberufen (+1,7%) als auch den Angestelltenberufen (+1,5%) zugute.

Complessivamente l'incremento è stato simile tra uomini (+1,5%) e donne (+1,7%) e sia a favore di operai e in generale le mansioni non impiegatizie (+1,7%) che delle mansioni impiegatizie (+1,5%).

Der Rückgang der Arbeitslosigkeit gründet auch in verbesserter Überprüfung

Im Zeitraum Mai - Oktober 2024 waren bei den Arbeitsvermittlungszentren durchschnittlich 12.365 Personen arbeitslos gemeldet, davon sind 7.375 Frauen und 4.990 Männer. Die Abnahme gegenüber dem Vorjahreszeitraum liegt bei -1.502 Personen (-10,8%). Die Zahl der arbeitslos gemeldeten Frauen (-1.032; -12,3%) nimmt sowohl prozentuell als auch in absoluten Zahlen stärker ab als die der arbeitslos gemeldeten Männer (-470; -8,6%).

Der Rückgang ist in allen Sektoren zu verzeichnen. Nach wie vor kommen die Arbeitslosen vor allem aus den saisongeprägten Branchen. Im Berichtszeitraum waren über 80% dieser Personen zuvor entweder im Gastgewerbe, im Handel oder in den verbleibenden Dienstleistungssektoren beschäftigt, wobei in allen drei Sektoren ein Rückgang zu verzeichnen ist. Entgegen diesem Landestrend verzeichnen die Bezirke Bruneck (+81; +3,1%) und Neumarkt (+39; +10,6%) steigende Arbeitslosenzahlen.

Die Zahl der sofort vermittelbaren Arbeitslosen („*job-ready*“) ist im Berichtszeitraum Mai - Oktober 2024 deutlich zurückgegangen. Sie liegt nun bei 2.919 eingetragenen (-1.270 Personen; -30,3% im Vergleich zum Vorjahr).

Auch die seit mehr als 12 Monaten Arbeitslosen haben deutlich abgenommen; deren Anzahl beträgt 2.278 Eingetragene. Das sind -1.333 Personen (-36,9%) weniger als im Sommerhalbjahr 2023. Ebenfalls stark rückläufig ist die Zahl der sofort vermittelbaren Langzeitarbeitslosen; nach der im Sommer 2023 einsetzenden starken Abnahme liegt ihre Zahl mit 397 Eingetragenen auf dem niedrigsten Wert seit 2008.

Der Rückgang der registrierten Arbeitslosen - insbesondere der Langzeitarbeitslosen - ist weniger eine Folge der Arbeitskräftenachfrage, sondern nach wie vor in erster Linie auf die Tätigkeit der Arbeitsvermittlungszentren zurückzuführen. Seit der ab 2023 einsetzenden personellen Verstärkung können die eingetragenen Arbeitslosen systematischer und lückenloser als zuvor betreut und mit Vermittlungs- und Maßnahmeangeboten unterstützt werden. Dies hat unter anderem bewirkt, dass sich ein Teil der betreuten Arbeitslosen als *dem Arbeitsmarkt nicht zur Verfügung stehend* gemeldet hat und einem weiteren Teil wegen *Nichtbefolgung der Vorladung* der Arbeitslosenstatus aberkannt wurde. Seit Mai 2024 steht zudem – erstmals in Südtirol – eine dauerhafte und flächendeckende Infrastruktur für Maßnahmen der aktiven Arbeitsmarktpolitik zur Verfügung.

La riduzione della disoccupazione è dovuta anche al miglioramento dei controlli

Il numero medio di disoccupati iscritti nei centri di mediazione al lavoro durante il periodo maggio - ottobre 2024 è pari a 12.365 persone, di cui 7.375 donne e 4.990 uomini. Ciò corrisponde a una diminuzione di -1.502 unità (-10,8%) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. La diminuzione delle donne iscritte (-1.032; -12,3%) è maggiore sia in termini assoluti che percentuali rispetto a quella degli uomini (-470; -8,6%).

Il calo riguarda tutti i settori. Le persone disoccupate continuano a provenire principalmente dai settori con occupazione stagionale. Nel periodo di riferimento più dell'80% di questi disoccupati ha lavorato nell'ambito dell'alberghiero o della ristorazione, del commercio o in altri settori del terziario; il numero è in calo in tutti e tre i settori. Contrariamente al trend provinciale i distretti di Brunico (+81; +3,1%) e Egna (+39; +10,6%) registrano un aumento di disoccupati iscritti.

Il periodo maggio - ottobre 2024 registra un forte calo dei disoccupati „*job ready*“, ovvero iscritti immediatamente collocabili. Il loro numero ammonta a 2.919 persone (-1.270 iscritti; -30,3% rispetto l'anno precedente).

In forte diminuzione anche il numero di disoccupati da più di 12 mesi, la cui media durante il periodo maggio - ottobre 2024 ammonta a 2.278 persone. Questo valore segna un -1.333 (-36,9%) rispetto agli stessi mesi dell'anno precedente. Anche i disoccupati di lunga durata immediatamente collocabili sono in calo: 397 iscritti corrispondono al livello più basso registrato dal 2008 ad oggi.

Il calo del numero di disoccupati registrati, in particolare di quelli di lunga durata, non è tanto il risultato di una maggiore richiesta di lavoratori da parte delle aziende, quanto piuttosto delle attività dei centri di mediazione al lavoro. A partire dal 2023, avendo gli uffici più personale a disposizione, i disoccupati registrati possono essere seguiti e assistiti in modo più sistematico e efficace rispetto al passato e sostenuti mediante l'offerta di proposte di posti di lavoro e/o misure intese ad accrescere la loro occupabilità. Ciò ha anche indotto alcuni disoccupati a dichiararsi *non essere disponibili per il mercato del lavoro*. Altri iscritti sono stati cancellati dalle liste, perdendo così lo status di disoccupato, perché *non hanno risposto all'invito*. A partire da maggio 2024, inoltre, è disponibile per la prima volta in Alto Adige una struttura permanente e capillare per le misure di politica attiva del lavoro.

Langzeitarbeitslose (über 1 Jahr) – Mai - Oktober 2024
Disoccupati di lunga durata (oltre 1 anno) – maggio - ottobre 2024

	Durchschnittsbestand Stock medio			Veränderungen zum Vorjahr Variazioni rispetto anno precedente		
	Männer Uomini	Frauen Donne	Insgesamt Totale	N	%	
Insgesamt „job-ready“*	216	182	397	-845	-68,0%	Totale “job-ready”*
Männer	216	–	216	-360	-62,6%	Uomini
Frauen	–	182	182	-485	-72,7%	Donne
15-29 Jahre	30	34	64	-129	-66,9%	15-29 anni
30-49 Jahre	89	67	156	-420	-73,0%	30-49 anni
50 Jahre und mehr	97	81	178	-296	-62,5%	50 o più anni
Inländer	148	124	271	-554	-67,1%	Italiani
Ausländer	68	58	126	-291	-69,8%	Stranieri
Landwirtschaft	9	4	13	-23	-64,2%	Agricoltura
Produzierendes Gewerbe	50	12	62	-89	-58,8%	Settore secondario
Gastgewerbe	35	32	66	-142	-68,1%	Alberghi e ristorazione
Andere Dienstleistungen	64	89	153	-374	-70,9%	Altri servizi
Noch nie in Südtirol beschäftigt	24	26	50	-107	-68,3%	Senza precedente occupazione in provincia
Insgesamt nicht „job-ready“*	506	1.374	1.880	-488	-20,6%	Totale non “job-ready”*
In Mutterschaft oder auf Fortbildungskurs	48	939	986	+119	+13,7%	In maternità o corso di formazione
Behinderte (G.68/1999)	141	108	249	-35	-12,3%	Persone disabili (L.68/1999)
In Erwartung der Rente	42	65	108	-57	-34,8%	In attesa della pensione
Beschäftigt oder mit Arbeitszusage	82	60	142	-86	-37,6%	Occupato o con promessa di lavoro
Andere	193	202	395	-428	-52,1%	Altri

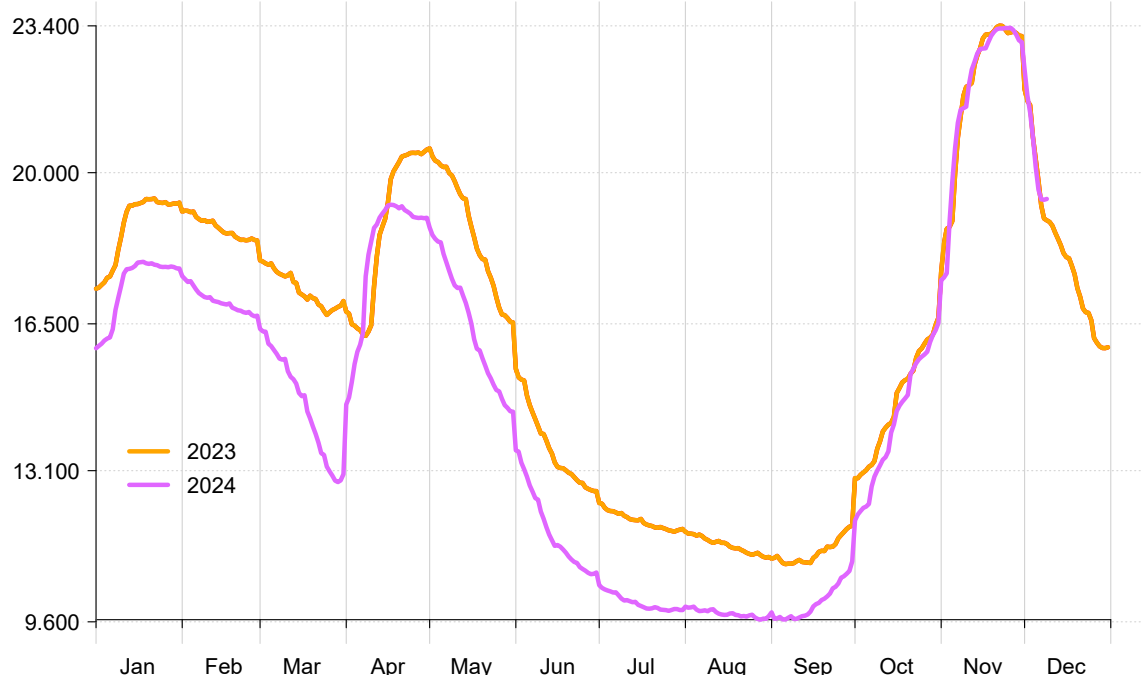
* „job-ready“ beinhaltet die Eingetragenen, die eine Arbeit suchen und sofort vermittelbar sind. Es sind beispielsweise nicht enthalten: Eintragungen aufgrund von Mutterschaft, Saisonarbeitslose, Personen mit Arbeitszusage, Menschen mit Behinderung oder in Erwartung der Pensionierung.

* „job-ready“ comprende gli iscritti che cercano un lavoro e che sarebbero immediatamente collocabili sul mercato del lavoro. Non comprende ad esempio: iscrizioni causa maternità, disoccupati stagionali, con promessa di lavoro, disabili o in attesa della pensione.

Quelle: Amt für Arbeitsvermittlung, Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

Fonte: Ufficio Mediazione al lavoro, Ufficio osservazione mercato del lavoro

Tagesbestand an eingetragenen Arbeitslosen: 2023 und 2024
Disoccupati iscritti nei singoli giorni: 2023 e 2024



Quelle: Amt für Arbeitsvermittlung, Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

Fonte: Ufficio Mediazione al lavoro, Ufficio osservazione mercato del lavoro

2

Wirtschaftssektoren

L'occupazione nei singoli settori economici

Arbeitnehmer und arbeitnehmerähnlich Beschäftigte – Mai - Oktober 2024
Occupati dipendenti e parasubordinati – maggio - ottobre 2024

	Durchschnittsbestand Stock medio			Veränderungen zum Vorjahr Variazioni rispetto anno precedente		
	Männer Uomini	Frauen Donne	Insgesamt Totale	N	%	
Insgesamt	123.649	113.653	237.302	+3.786	+1,6%	Totale
Landwirtschaft	9.340	5.175	14.515	+222	+1,6%	Agricoltura
Verarbeitendes Gewerbe	27.905	7.495	35.400	+167	+0,5%	Manifattura
Bauwesen	16.308	1.903	18.211	-24	-0,1%	Edilizia
Handel (ohne Kfz.)	13.622	14.891	28.513	+373	+1,3%	Commercio (escl. auto)
Gastgewerbe	17.066	21.424	38.491	+1.290	+3,5%	Alberghi e ristorazione
Öffentliche Verwaltung	4.474	8.218	12.692	+48	+0,4%	Pubblica amministrazione
Bildung	4.102	14.803	18.905	-131	-0,7%	Istruzione
Gesundheit und Soziales	5.149	19.479	24.628	+439	+1,8%	Sanità e assistenza sociale
<i>davon private Arbeitgeber</i>	<i>1.465</i>	<i>6.191</i>	<i>7.656</i>	<i>+292</i>	<i>+4,0%</i>	<i>di cui datori di lavoro privati</i>
Leiharbeitsagenturen	830	322	1.152	+18	+1,6%	Agenzie interinali
Kfz. Handel und Reparatur	2.564	482	3.045	+129	+4,4%	Commercio e riparazione auto
Personentransport, Eisenbahn	2.828	588	3.416	+210	+6,6%	Trasporti di persona, ferrovie
Gütertransport, Zusatzdienste	4.605	899	5.504	+463	+9,2%	Trasporti merci, supporto
Information, Kommunikation, Post	2.762	2.401	5.163	+69	+1,3%	Informazione, comunicazione, poste
Finanz- u. Versicherungswesen	2.457	2.565	5.022	+92	+1,9%	Attività finanziarie e assicurative
Freiberufl., wissenschaft. u. techn. Tätigkeiten	3.316	4.322	7.639	+149	+2,0%	Attività professionali, scientifiche e tecniche
Reinigungsfirmen	1.851	2.855	4.706	+30	+0,6%	Servizi di pulizia
Andere Dienstleistungen	4.470	5.829	10.299	+241	+2,4%	Altri servizi
Andere Beschäftigungsverhältnisse			—	Altre forme occupazionali		
Arbeit auf Abruf	4.815	3.224	8.040	+252	+3,2%	Lavoro intermittente („a chiamata“)
im Gastgewerbe	1.397	2.135	3.532	+100	+2,9%	in alberghi e ristorazione
im Handel	336	360	696	+13	+1,9%	nel commercio
in anderen Sektoren	1.664	578	2.242	+82	+3,8%	in altri settori
Projektarbeit und koordinierte Mitarbeit	3.226	1.963	5.190	+1.510	+41,0%	Lavoro a progetto e co.co.co.
Landwirtschaft und Produzierendes Gewerbe	141	23	163	-4	-2,6%	in agricoltura, manifattura ed edilizia
Handel und Gastgewerbe	114	46	160	+2	+1,1%	nel commercio e in alberghi e ristorazione
Bildungswesen	442	574	1.017	+40	+4,0%	nel settore dell'istruzione
Andere Dienstleistungen	2.529	1.320	3.850	+1.473	+62,0%	in altri servizi

Quelle: Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

Fonte: Ufficio osservazione mercato del lavoro

Mehr als die Hälfte der Erntehelfer sind Rumäninnen und Rumänen

In den Monaten Mai-Oktober 2024 waren im Mittel 14.515 Arbeitnehmer in der Landwirtschaft beschäftigt, +1,6% (+222) mehr als in den entsprechenden Vorjahresmonaten.

22% der im Halbjahr vergüteten Tage entfallen auf 13.992 Saisonarbeitskräfte, die für die Apfelernte und Weinlese 2024 (August-Oktober) eingestellt wurden. Diese waren im Durchschnitt 34,9 Vertragstage bei einem oder mehreren Bauern beschäftigt, d.h. +1,3 Tage mehr als im Vorjahr. Im Vergleich zum Vorjahr wurden weniger Personen beschäftigt (-2,3%), während die insgesamt geleisteten Arbeitstage um +1,0% zunahmen. 67% der Saisonarbeitskräfte sind Männer, deren Arbeitstage um -0,3% gestiegen sind, während die Arbeitstage von Frauen um +3,7% zugenommen haben.

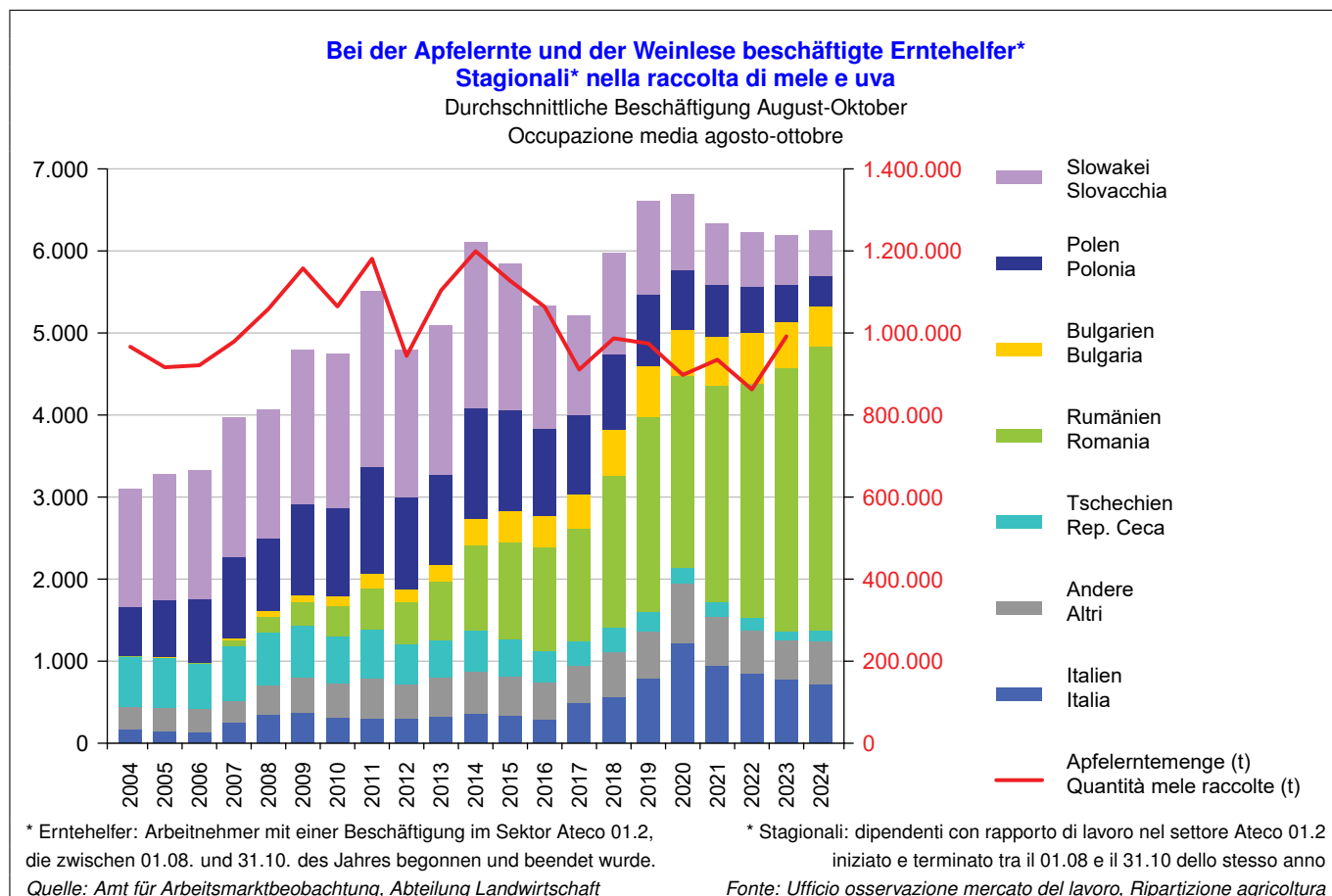
Nur 11,4% der Saisonarbeitskräfte sind Inländer, mehr als die Hälfte Rumänen (55,3%), gefolgt von Slowaken (8,9%), Bulgaren (7,9%) und Polen (5,9%). Wie in den Vorjahren ist die Zahl der Slowaken (-7,9%) und Polen (-19,0%) rückläufig, zum zweiten Mal auch die der Bulgaren (-10,4%). Der Anteil der Inländer sinkt ebenfalls (-8,4%). Diese Rückgänge wurden durch die Zunahme der Arbeitsleistung der Rumänen (+7,6%) weitgehend kompensiert.

Più della metà dei raccoglitori sono rumene e rumeni

Nel settore agricolo, durante i mesi maggio-ottobre 2024, lavoravano in media 14.515 dipendenti ovvero +1,6% (+222) rispetto agli stessi mesi dell'anno precedente.

Il 22% delle giornate retribuite in questi sei mesi sono da ricondurre complessivamente a 13.992 lavoratori stagionali assunti per la raccolta delle mele e la vendemmia 2024 (agosto-ottobre). Questi hanno avuto in media 34,9 giorni contrattuali presso uno o più contadini, ovvero +1,3 giorni rispetto all'anno precedente. Rispetto a quel periodo hanno lavorato -2,3% persone in meno, mentre le giornate complessive sono aumentate del +1,0%. Il 67% degli stagionali sono uomini, le quali giornate lavorative sono cresciute del -0,3%, mentre quelle dalle donne sono aumentati del +3,7%.

Appena l'11,4% del lavoro stagionale è svolto da cittadini italiani, mentre più della metà è svolto da rumeni (55,3%). Ci sono poi anche molti slovacchi (8,9%), bulgari (7,9%) e polacchi (5,9%). Come negli anni passati, risulta in calo la presenza di slovacchi (-7,9%) e polacchi (-19,0%) e per la seconda volta è in calo il ricorso a bulgari (-10,4%). In calo pure il lavoro svolto da italiani (-8,4%). Buona parte di queste riduzioni è stata compensata dal maggiore lavoro svolto da rumeni (+7,6%).



Im Bauwesen kaum Veränderung

Das Baugewerbe zählt im Halbjahr Mai - Oktober 2024 durchschnittlich 18.211 Beschäftigte, somit 8% der in Südtirol tätigen Arbeitnehmenden. Mit -0,1% bzw. -24 Arbeitsplätzen bedeutet dies im Vergleich zum Vorjahreszeitraum Stabilität.

In den Handwerksbetrieben, die 50,1% der Arbeitnehmenden des Baugewerbes beschäftigten, sind im Vergleich zum Vorjahr insgesamt -54 Arbeitsstellen (-0,6%) verloren gegangen. In der Bauindustrie hingegen gab es einen Zuwachs von +30 Arbeitsplätzen (+0,3%), zur Gänze auf die BBT-Baustelle zurückzuführen.

Im Untersektor Bauinstallationsgewerbe (-78) nimmt die Beschäftigung leicht ab, im Hochbau (+25) und im Tiefbau (+30) nimmt sie leicht zu. In den Betrieben des gesamten Bauwesens verzeichnen vor allem die Angestelltenberufe (+193; +4,9%) Anstiege; Abnahmen verzeichnen hingegen die Arbeiterberufe (-166; -1,3%) und die Lehrlinge (-41; -3,1%).

Bei den Männern nimmt die Zahl der Arbeiter ab (-156 Beschäftigte), die der Angestellten zu (+123). Der Anteil der Männer verringert sich im Vergleich zum Vorjahreszeitraum um -89. Dieser Rückgang wird größtenteils von den Frauen kompensiert (+65), die zur Gänze Angestelltenberufe ausüben und ihre Tätigkeit im Sommerhalbjahr 2024 in diesem Bereich begonnen haben.

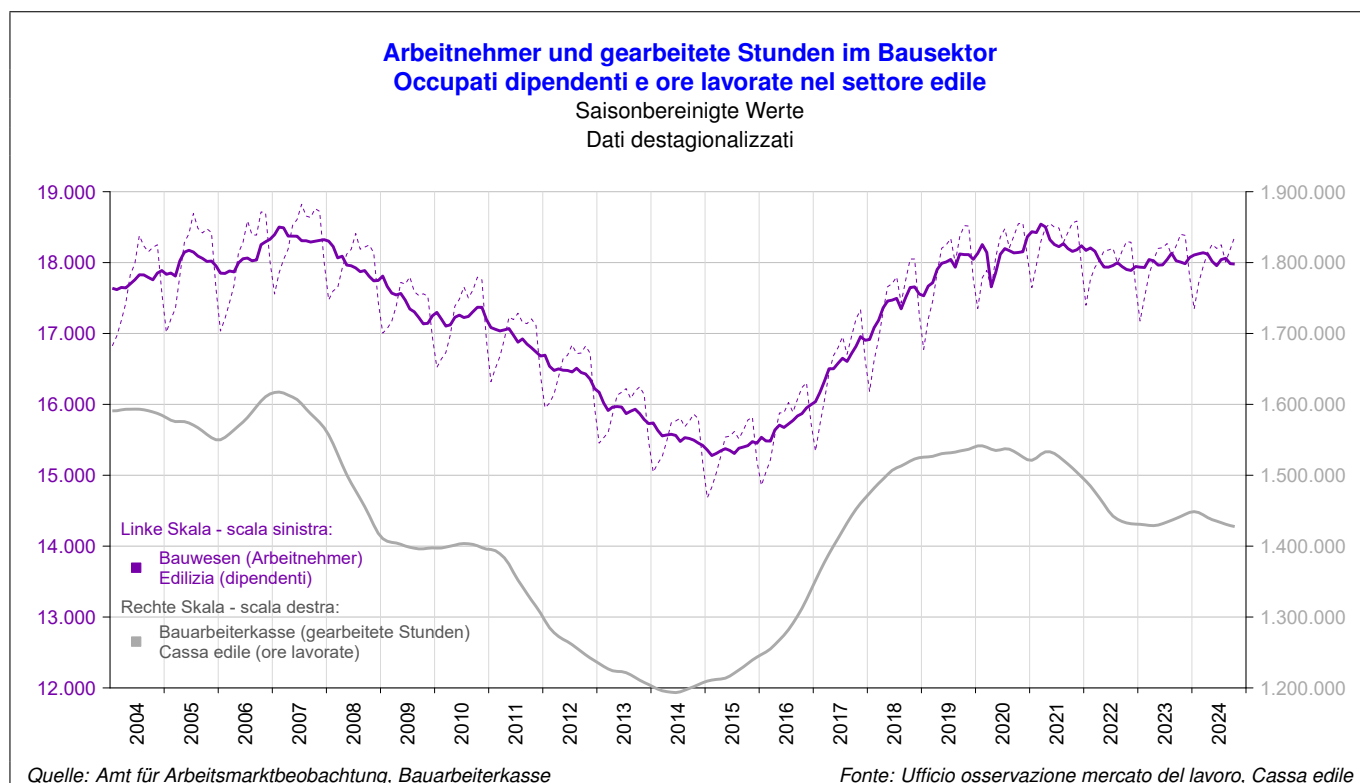
Situazione invariata nell'edilizia

Nel semestre maggio - ottobre 2024 hanno lavorato nell'edilizia in media 18.211 dipendenti, ovvero l'8% di tutti i dipendenti attivi in Alto Adige. Rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente l'occupazione resta costante: -0,1%, ovvero -24 posti di lavoro.

Nelle aziende artigianali, che danno lavoro al 50,1% dei dipendenti occupati nell'edilizia, sono andati persi -54 posti di lavoro (-0,6%) dallo stesso periodo dell'anno precedente. Nell'industria edile invece vi è stata una crescita di +30 posti di lavoro (+0,3%), tutti attribuibili al cantiere del BBT.

L'occupazione è calata nel sottosettore dell'impiantistica (-78), leggero aumento invece nella costruzione di edifici (+25) e nell'ingegneria civile (+30). Tra le imprese edili nel loro complesso sono aumentati soprattutto gli impiegati (+193; +4,9%). Sono in calo invece sia gli operai (-166; -1,3%) che gli apprendisti (-41; -3,1%).

Tra gli uomini calano gli operai (-156 occupati) e aumentano gli impiegati (+123). In somma gli uomini sono -89 in meno sullo stesso semestre dell'anno precedente. Questa riduzione viene perlopiù compensata dalle +65 donne, tutte con professioni impiegatizie, che hanno iniziato a lavorare nell'edilizia nello stesso periodo di tempo.



Automotive spürt internationalen Produktionsrückgang

Das Verarbeitende Gewerbe beschäftigt von Mai - Oktober 2024 durchschnittlich 35.400 Arbeitskräfte, was einer leichten Zunahme von +0,5% bzw. +167 Personen im Vergleich zum Vorjahreszeitraum entspricht. Dieser Anstieg ist vor allem auf die positive Arbeitsplatzentwicklung bei *Alpitronic* (+274) und *Iveco Defense Vehicles* (+58) zurückzuführen; demgegenüber steht ein starker Personalabbau bei *Hoppe* (-181) und *GKN* (-92). Wird die Beschäftigungsentwicklung dieser Unternehmen nicht berücksichtigt, bleibt die Zahl der Arbeitskräfte im Verarbeitenden Gewerbe im Vergleich zum vorherigen Sommerhalbjahr unverändert. Dies gilt sowohl für die KMU – verstanden als Betriebe, die noch nie mehr als 15 Beschäftigte hatten – als auch für die Großunternehmen. Der jüngste Absatzrückgang in der Automobilindustrie macht sich allerdings nun auch in Südtirol bemerkbar, wo in den sechs Monaten zwischen Mai - Oktober 2024 etwas über 150 Arbeitsplätze verloren gegangen sind.

Leicht abnehmend zum Vorjahreszeitraum sind im Verarbeitenden Gewerbe 21.270 Arbeiter tätig (-1,2%). Stark auf 12.925 Personen erhöht hat sich die Zahl der Angestellten (+444; +3,6%). Damit setzt sich der Trend der letzten fünf Jahre fort, wonach die Entwicklung in absoluten Zahlen bei Arbeiterberufen schwächer bzw. negativ ist (-100), während die anderen Berufe (+1.700) zunehmen.

Der überwiegende Teil der im Verarbeitenden Gewerbe abgebauten Stellen betrifft befristet beschäftigte Arbeiter (-243; -11,3%), während die neuen Stellen ausschließlich unbefristet beschäftigte Angestellten zugute kommen (+485; +4,2%). Die Zahl der Lehrlinge bleibt mit 1.206 stabil (-12; -1,0%). Davon sind 927 Lehrlinge mit Berufsschule, was dem Vorjahreswert entspricht.

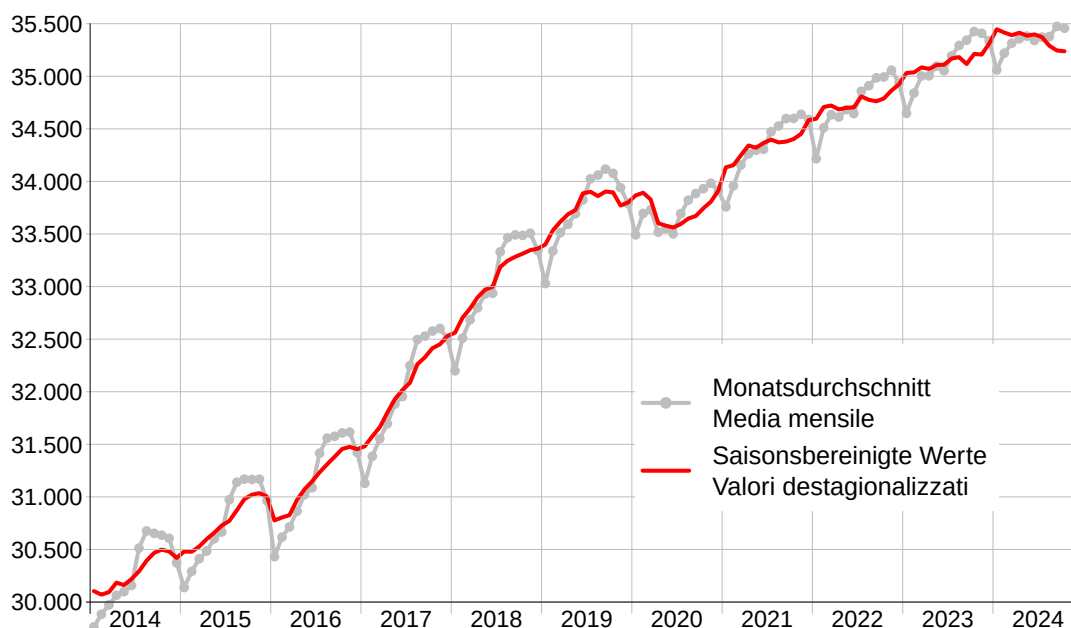
Automotive risente del calo della produzione internazionale

Nel periodo maggio - ottobre 2024 il settore manifatturiero ha occupato mediamente 35.400 dipendenti. Ciò significa che rispetto allo stesso periodo di un anno prima vi è stato un leggero incremento del +0,5%, pari a +167 persone. L'aumento è dovuto principalmente allo sviluppo positivo del numero di posti di lavoro presso *Alpitronic* (+274) e *Iveco Defense Vehicles* (+58), a cui si contrapone una forte riduzione di personale presso *Hoppe* (-181) e il conglomerato *GKN* (-92). Non considerando le variazioni occupazionali di queste aziende, il numero di occupati nel settore manifatturiero è rimasto invariato dal semestre di comparazione. Stabile l'occupazione sia nelle PMI – aziende che non hanno mai avuto in passato più di 15 occupati nello stesso mese – che nelle aziende più grandi. La recente flessione delle vendite nel settore automobilistico si fa ora sentire anche in Alto Adige, dove nei sei mesi compresi tra maggio - ottobre 2024 sono andati persi ca. 150 posti di lavoro.

Gli operai occupati nel settore manifatturiero sono 21.270, un po' meno dell'anno prima (-265; -1,2%). I 12.925 impiegati risultano invece sensibilmente aumentati (+444; +3,6%). Ciò conferma quanto osservato negli ultimi cinque anni: lo sviluppo è più debole e persino negativo per le qualifiche operaie (-100) mentre aumentano le altre (+1.700).

La grandissima maggioranza dei posti persi nel settore manifatturiero riguarda operai con contratto a tempo determinato (-243; -11,3%) mentre i nuovi posti di lavoro sono tutti attribuibili a impiegati con contratto a tempo indeterminato (+485; +4,2%). Restano stabili gli apprendisti (-12; -1,0%), che si portano a quota 1.206. 927 di questi fanno un apprendistato con scuola professionale, in linea con i valori dell'anno precedente.

Arbeitnehmer im verarbeitenden Gewerbe
Occupati dipendenti nel settore manifatturiero



Quelle: Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

Fonte: Ufficio osservazione mercato del lavoro

Arbeitnehmer im verarbeitenden Gewerbe – Mai - Oktober 2024
Occupati dipendenti nel settore manifatturiero – maggio - ottobre 2024

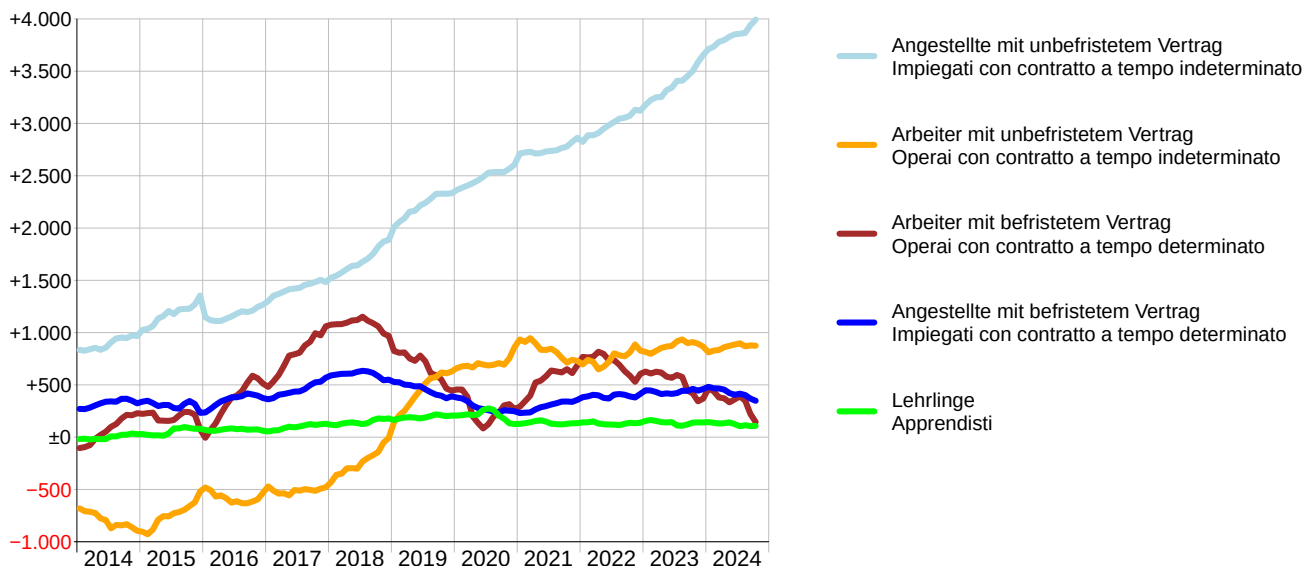
	Durchschnittsbestand Stock medio			Veränderungen zum Vorjahr Variazioni rispetto anno precedente		
	Männer Uomini	Frauen Donne	Insgesamt Totale	N	%	
Insgesamt	27.905	7.495	35.400	+167	+0,5%	Totale
Männer	27.905	—	27.905	+82	+0,3%	Uomini
Frauen	—	7.495	7.495	+85	+1,1%	Donne
Lehrlinge <i>davon traditionelle Lehre</i>	1.027 826	180 101	1.206 927	-12 +8	-1,0% +0,9%	Apprendisti <i>di cui apprendistato tradizionale</i>
Arbeiter	18.105	3.165	21.270	-265	-1,2%	Operai
Angestellte	8.774	4.151	12.925	+444	+3,6%	Impiegati
Befristet	3.093	894	3.987	-296	-6,9%	A tempo determinato
Unbefristet	24.812	6.601	31.413	+463	+1,5%	A tempo indeterminato
Arbeiter – Operai						
Befristet	1.513	401	1.914	-243	-11,3%	A tempo determinato
Männer	1.513	—	1.513	-210	-12,2%	Uomini
Frauen	—	401	401	-33	-7,6%	Donne
Unbefristet	16.592	2.764	19.356	-22	-0,1%	A tempo indeterminato
Männer	16.592	—	16.592	-9	-0,1%	Uomini
Frauen	—	2.764	2.764	-13	-0,5%	Donne
Angestellte – Impiegati						
Befristet	555	314	869	-41	-4,5%	A tempo determinato
Männer	555	—	555	-18	-3,1%	Uomini
Frauen	—	314	314	-23	-6,9%	Donne
Unbefristet	8.218	3.837	12.055	+485	+4,2%	A tempo indeterminato
Männer	8.218	—	8.218	+333	+4,2%	Uomini
Frauen	—	3.837	3.837	+152	+4,1%	Donne

Quelle: Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

Fonte: Ufficio osservazione mercato del lavoro

Arbeitnehmer im verarbeitenden Gewerbe nach Einstufung und Vertragsdauer
Occupati dipendenti nel settore manifatturiero per qualifica e durata del contratto

Saisonbereinigte Werte – Durchschnitt 2008 = 0
Valori destagionalizzati – Media 2008 = 0



Quelle: Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

Fonte: Ufficio osservazione mercato del lavoro

Einzelhandel nimmt nunmehr gleich stark wie Großhandel zu

Der Handel beschäftigt zwischen Mai und Oktober 2024 durchschnittlich 31.558 Personen, das sind 13,3% aller abhängig Beschäftigten und +1,6% im Vergleich zum Vorjahreszeitraum. Die Zahl der Arbeitnehmerinnen, die 48,7% der Beschäftigten ausmachen, nimmt zu (+1,3%; +194), die der Männer ebenfalls (+1,9%; +308).

Insgesamt steigt sowohl die Anzahl der befristeten Verträge (+2,0%; +110) als auch die Anzahl der Dauerarbeitsverhältnisse (+1,5%; +393).

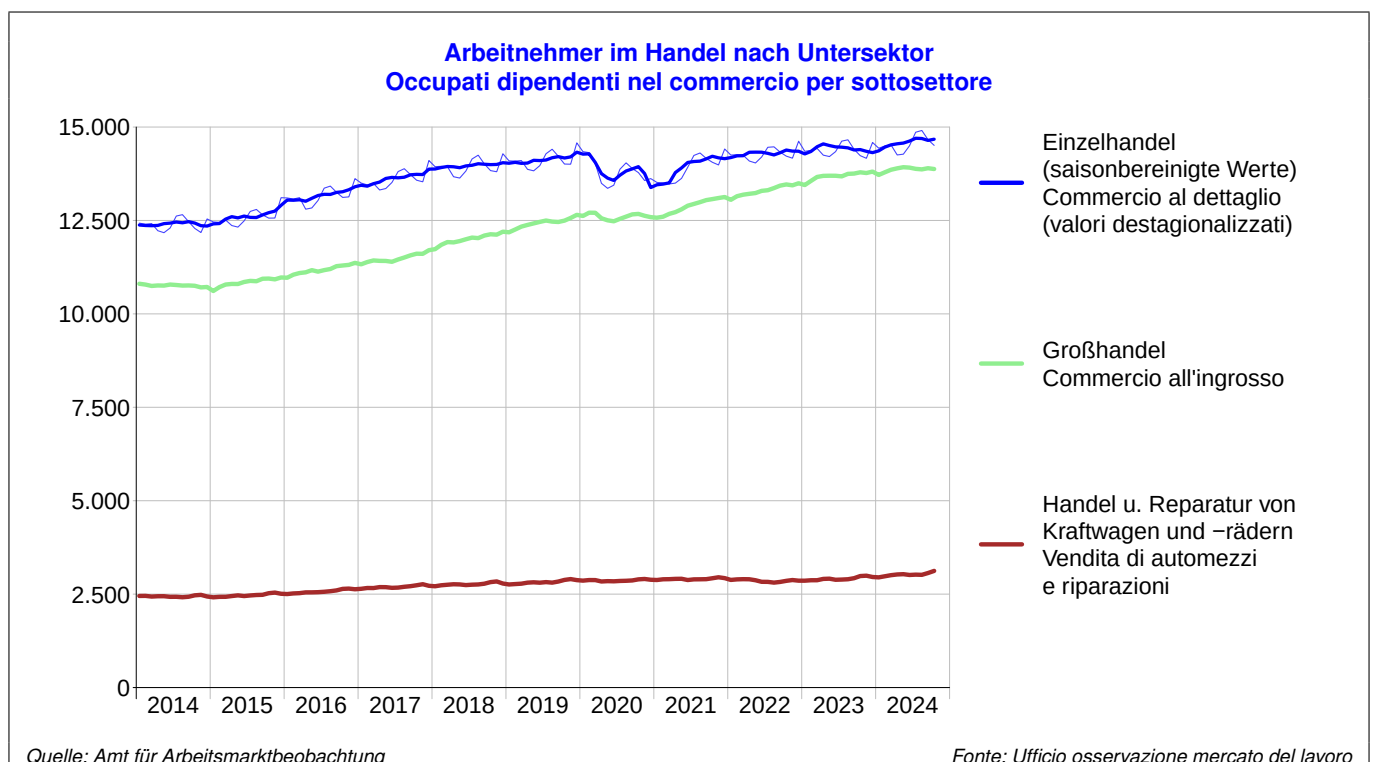
Der *Großhandel* (+1,2%) wächst nicht mehr wie in den Vorjahren stärker als der *Einzelhandel* (+1,4%). Auch die Beschäftigung im Bereich *Handel und Reparatur von Kraftwagen und -rädern* (+4,4%) hat zugelegt.

Il commercio al dettaglio cresce ora in egual misura al commercio all'ingrosso

Tra maggio e ottobre 2024 il commercio – che impiega il 13,3% di tutti i dipendenti in Alto Adige – ha occupato in media 31.558 dipendenti: +1,6% rispetto all'anno precedente. Le lavoratrici, il 48,7% dei dipendenti nel settore, aumentano (+1,3%; +194), così come gli uomini: +1,9% (+308).

Complessivamente aumenta sia il numero dei rapporti a tempo determinato (+110; +2,0%) che il numero di contratti a tempo indeterminato (+393; +1,5%).

In contrasto con il trend degli ultimi anni, la *vendita all'ingrosso* (+1,2%) non cresce più velocemente della *vendita al dettaglio* (+1,4%). L'occupazione nel settore *commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli* è anch'essa cresciuta (+4,4%).



Nach wie vor Beschäftigungswachstum im Tourismus

In der Sommersaison 2024 (Mai-Oktober) waren durchschnittlich 38.491 Personen im Sektor Beherbergung und Gastronomie beschäftigt, was 16% aller abhängig Beschäftigten entspricht. Im Vergleich zum vorhergehenden Sommer bedeutet dies eine Zunahme um +1.290 (+3,5%). Dieser Anstieg ist sowohl auf die Entwicklung in der Beherbergung (+961; +3,7%) als auch in der Gastronomie (+330; +2,9%) zurückzuführen.

Zwischen Mai und Oktober 2024 waren 51% der Beschäftigten italienische Staatsbürger mit Wohnsitz in Südtirol; 12% waren Inländer mit Wohnsitz in anderen italienischen Provinzen. Die wichtigsten Herkunftsländer der ausländischen Arbeitnehmer sind Rumänien (4% der Beschäftigten), die Slowakei (3%) und Pakistan (3%). Im Vergleich zum Vorjahr stieg die Zahl der Beschäftigten aus Pakistan um +14,2% (+161), aus Albanien um +9,7% (+86) und aus Rumänien um +0,1% (+2). Auch die Zahl der in Südtirol wohnhaften (+1,5%; +292) und nicht wohnhaften (+5,1%; +216) inländischen Arbeitskräfte nahm zu.

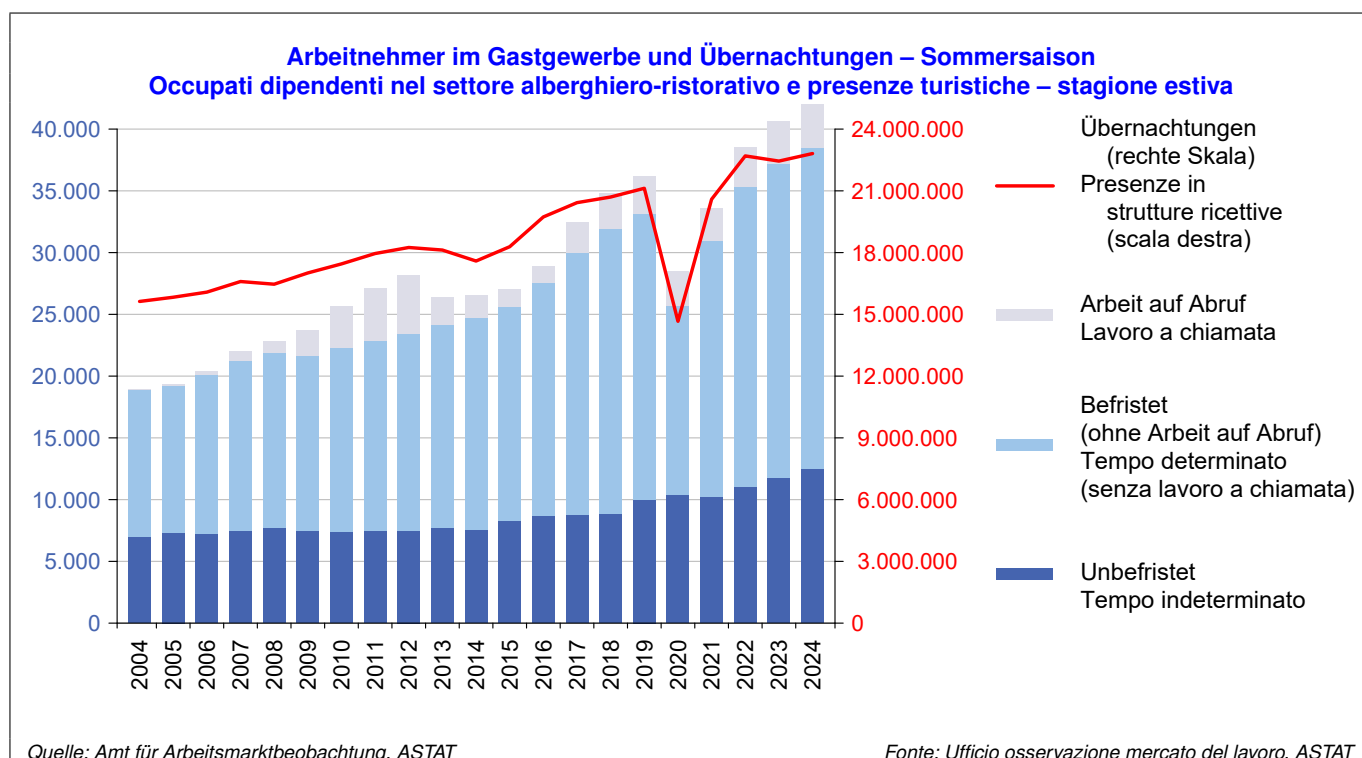
Im betrachteten Zeitraum waren im Gastgewerbe zusätzlich 3.532 Arbeitnehmer mit einem Vertrag auf Abruf beschäftigt. Diese Vertragsform nimmt im gleichen Maße zu (+2,9% gegenüber dem Vorjahr) wie die abhängige Beschäftigung in diesem Sektor.

Nel settore alberghiero e ristorativo prosegue la crescita occupazionale

Durante la stagione estiva 2024 (maggio-ottobre) il settore alberghiero-ristorativo ha occupato in media 38.491 lavoratori dipendenti, pari al 16% dei dipendenti occupati in provincia. Rispetto all'estate precedente sono +1.290 dipendenti in più, pari al +3,5%. L'incremento è avvenuto sia nel settore alberghiero (+961; +3,7%), che in quello della ristorazione (+330; +2,9%).

Nel periodo tra maggio e ottobre 2024, il 51% dei dipendenti aveva la cittadinanza italiana e la residenza in Alto Adige e il 12% era cittadino italiano, ma residente fuori provincia. I principali Paesi di provenienza dei dipendenti con cittadinanza straniera sono la Romania (4% dei dipendenti), la Slovacchia (3%) e il Pakistan (3%). Rispetto all'anno precedente risultano +14,2% (+161) pakistani, +9,7% (+86) albanesi e +0,1% (+2) rumeni. In aumento pure il numero di dipendenti italiani, sia residenti (+1,5%; +292) che non residenti (+5,1%; +216).

Nel periodo di analisi, in aggiunta ai dati sopra analizzati, ci sono anche 3.532 persone con un contratto a chiamata. Anche questa tipologia contrattuale è in crescita rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (+2,9%), in media con le principali forme contrattuali.



Die anderen privaten Dienstleistungen bestätigen positiven Trend

Im Berichtshalbjahr sind 41.849 abhängig Beschäftigte in diesem um die Leiharbeit bereinigten heterogenen Sektor tätig (17,6% aller Arbeitnehmenden). Im Vergleich zum Vorjahreszeitraum ist dies ein Zuwachs von +1.257 Personen (+3,1%), zu dem fast alle Teilsektoren beitragen.

Der **Transport- und Logistiksektor** verzeichnet gegenüber dem Vorjahreszeitraum eine Zunahme von +648 Beschäftigten (+7,1%).

Der Bereich **Vermietung, Reisebüros und unternehmensunterstützende Dienstleistungen** (+192; +2,5%) wächst im gleichen Tempo wie in den Vorjahren. Auch **Kunst, Unterhaltung und Erholung** (+68; +3,5%) verzeichnen einen Anstieg, allerdings nur dank der *Dienstleistungen des Sports* (+76; +7,4%).

Im **Banken- und Versicherungssektor** scheint das Beschäftigungswachstum nach mehreren Jahren stagnierenden Niveaus wiederum eingesetzt zu haben (+92; +1,9%).

Die **freiberuflichen, wissenschaftlichen und technischen Dienstleistungen** (+149; +2,0%) verzeichnen weiterhin in fast allen Teilsektoren einen positiven Trend; im selben Ausmaß auch **Information und Kommunikation** (+94; +2,2%), dank des Wachstums der *informationstechnischen Dienstleistungen* (+86; +5,5%).

Gli altri servizi privati confermano il trend in crescita

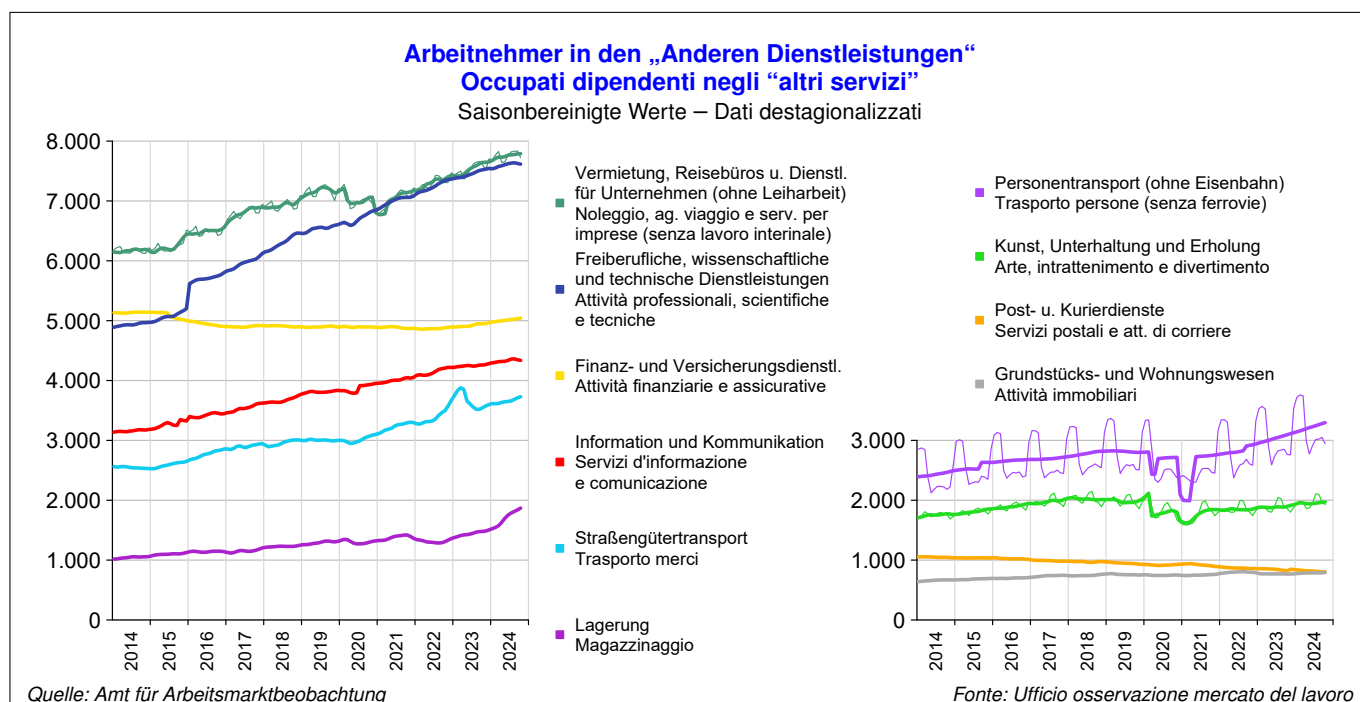
Nel semestre di riferimento risultano occupati 41.849 dipendenti (esclusi gli interinali) all'interno di questo settore eterogeneo (17,6% del totale provinciale). Rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente l'aumento è di +1.257 (+3,1%), al quale contribuiscono quasi tutti i sottosettori.

Il **settore dei trasporti e della logistica** registra un aumento dell'occupazione pari a +7,1% (+648 occupati) sullo stesso periodo dell'anno precedente.

Nell'ambito del **noleggio, agenzie di viaggio e servizi per imprese** (+192; +2,5%), l'incremento rispecchia quello degli anni precedenti. Anche le **attività artistiche, sportive e d'intrattenimento** registrano un aumento (+68; +3,5%), però solo grazie alle *attività sportive* (+76; +7,4%).

Nel **settore bancario e assicurativo**, dopo anni con un livello occupazionale stagnante, pare che l'occupazione abbia ricominciato a crescere (+1,9%; +92).

Le **attività professionali, scientifiche e tecniche** (+149; +2,0%) proseguono il buon andamento in quasi tutti i sottosettori; in uguale misura anche i **servizi di informazione e comunicazione** (+94; +2,2%), grazie alla *produzione di software, consulenza informatica e attività connesse* (+86; +5,5%).



Im Gesundheits- und Sozialwesen Beschäftigungszunahme besonders bei privaten Arbeitgebern

Im öffentlichen Sektor, der die Öffentliche Verwaltung sowie das Bildungs-, Sozial- und Gesundheitswesen öffentlicher wie privater Arbeitgeber umfasst, waren im Halbjahr Mai - Oktober 2024 durchschnittlich 56.224 Personen beschäftigt. Zum Vorjahreszeitraum beträgt der Saldo +0,6% bzw. +355 Arbeitsstellen. Diese leichte Zunahme ist ausschließlich auf die steigende Anzahl beschäftigter Frauen (+436; +1,0%) zurückzuführen, während die der Männer leicht abnimmt (-81; -0,6%).

Unverändert zeigt sich die Beschäftigtenanzahl in der Öffentlichen Verwaltung (+48; +0,4%), während der Bildungsbereich (-131; -0,7%) leicht abgenommen hat.

Die Zahl der Beschäftigten im Sozialwesen (+373; +3,5%) und im Gesundheitswesen (+66; +0,5%) nahm zu. Der Zuwachs im Sozialwesen ist im stationären (z.B. Seniorenheime) (+166; +3,0%) und im unterbringungsfreien Sozialwesen (+207; +4,0%) ähnlich. Im Gesundheits- und Sozialwesen war der Anstieg bei den privaten Arbeitgebern stärker ausgeprägt (+292; +4,0%) als im öffentlichen Bereich (+147; +0,9%).

In den beiden Wachstumssektoren gab es einen deutlichen Anstieg der unbefristeten Verträge, wobei keine besonderen Unterschiede zwischen dem Gesundheitswesen (+156; +1,3%) und dem Sozialwesen (+247; +3,1%) bestehen.

Più posti di lavoro soprattutto presso privati nella sanità e nel sociale

Nel settore pubblico, definito come l'insieme di pubblica amministrazione, istruzione, sociale e sanità (sia pubblici che privati), risultavano occupate nel periodo maggio - ottobre 2024 mediamente 56.224 persone. Ciò corrisponde ad un aumento del +0,6% rispetto a dodici mesi prima, ovvero +355 rapporti di lavoro. Questo leggero incremento è da ricondurre al solo aumento delle donne (+436; +1,0%), cui si contrappone un leggero calo degli uomini (-81; -0,6%).

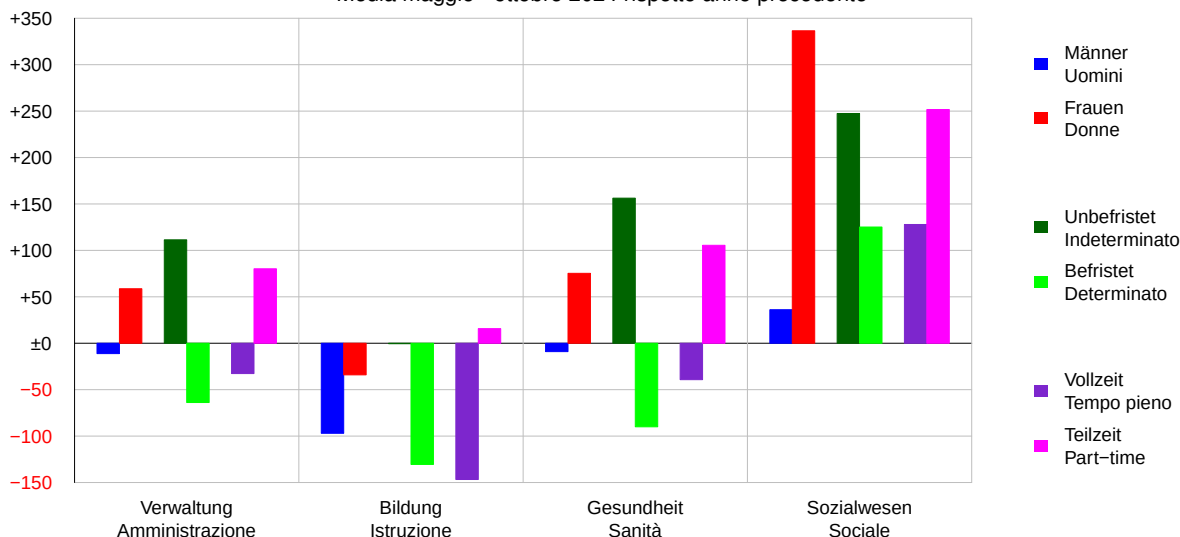
Sostanzialmente invariato resta il numero di dipendenti nella pubblica amministrazione (+48; +0,4%), mentre nell'istruzione è leggermente calato (-131; -0,7%).

È cresciuto il numero di dipendenti nei settori sociale (+373; +3,5%) e sanitario (+66; +0,5%). L'incremento di contratti nel settore sociale è simile nei servizi residenziali (p.es. case di riposo) (+166; +3,0%) e in quelli non residenziali (+207; +4,0%). Nell'insieme del settore socio-sanitario l'incremento di dipendenti presso datori di lavoro privati è stato più forte (+292; +4,0%) che nel pubblico impiego (+147; +0,9%).

Nei due settori in crescita si registra un importante incremento di contratti a tempo indeterminato, senza particolari differenze tra i servizi legati alla salute (+156; +1,3%) e i servizi sociali (+247; +3,1%).

Veränderung der unselbständigen Beschäftigung nach Sektor Variazione delle occupazioni dipendenti per settore

Durchschnitt Mai - Oktober 2024 im Vergleich zum Vorjahr
Media maggio - ottobre 2024 rispetto anno precedente



Quelle: Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

Fonte: Ufficio osservazione mercato del lavoro

Ausgewählte Arbeitnehmergruppen

L'occupazione per alcuni gruppi di lavoratori

Arbeitnehmer und arbeitnehmerähnlich Beschäftigte – Mai - Oktober 2024
Occupati dipendenti e parasubordinati – maggio - ottobre 2024

	Durchschnittsbestand Stock medio			Veränderungen zum Vorjahr Variazioni rispetto anno precedente		
	Männer Uomini	Frauen Donne	Insgesamt Totale	N	%	
Insgesamt	123.649	113.653	237.302	+3.786	+1,6%	Totale
Männer	123.649	–	123.649	+1.850	+1,5%	Uomini
Frauen	–	113.653	113.653	+1.936	+1,7%	Donne
Mit Wohnsitz in Südtirol	98.126	100.822	198.947	+1.575	+0,8%	Residenti in provincia
Ohne Wohnsitz in Südtirol	25.524	12.831	38.354	+2.211	+6,1%	Residenti fuori provincia
15-29	29.069	21.107	50.177	+678	+1,4%	15-29
davon mit Wohnsitz in Südtirol	23.113	17.959	41.072	+168	+0,4%	di cui residenti in provincia
30-49	55.183	50.996	106.179	+263	+0,2%	30-49
50 +	39.397	41.549	80.946	+2.845	+3,6%	50 +
Inländer	97.627	97.102	194.728	+1.622	+0,8%	Italiani
mit Wohnsitz in Südtirol	84.853	90.735	175.588	+443	+0,3%	residenti in provincia
(um die Einbürgerungen bereinigt)				(-157)	(-0,1%)	(al netto delle naturalizzazioni)
ohne Wohnsitz in Südtirol	12.774	6.367	19.141	+1.179	+6,6%	residenti fuori provincia
Ausländer	26.022	16.551	42.573	+2.163	+5,4%	Stranieri
mit Wohnsitz in Südtirol	13.273	10.087	23.360	+1.132	+5,1%	residenti in provincia
(um die Einbürgerungen bereinigt)				(+1.732)	(+7,8%)	(al netto delle naturalizzazioni)
ohne Wohnsitz in Südtirol	12.750	6.464	19.214	+1.032	+5,7%	residenti fuori provincia
Rumänien	4.053	3.651	7.704	+335	+4,5%	Romania
Albanien	2.512	1.395	3.907	+282	+7,8%	Albania
Pakistan	2.751	167	2.918	+323	+12,5%	Pakistan
Slowakei	1.222	1.439	2.661	-117	-4,2%	Slovacchia
Deutschland	989	1.409	2.398	+47	+2,0%	Germania
Marokko	1.440	563	2.004	+211	+11,8%	Marocco
Indien	1.442	160	1.603	+175	+12,3%	India
Polen	751	698	1.449	-124	-7,9%	Polonia
Andere EU15	731	930	1.661	+65	+4,1%	altri Paesi dell'UE15
Andere neue EU27	1.557	1.288	2.845	-122	-4,1%	altri Paesi dell'UE27
Andere europäische Staaten	2.743	2.380	5.123	+176	+3,5%	altri Paesi europei
Außereuropäische Staaten	5.830	2.471	8.302	+913	+12,4%	Paesi extraeuropei
Andere Beschäftigungsverhältnisse			–	Altre forme occupazionali		
Arbeit auf Abruf	4.815	3.224	8.040	+252	+3,2%	Lavoro intermittente (a chiamata)
Inländer	4.145	2.855	6.999	+188	+2,8%	Italiani
Ausländer	670	370	1.040	+64	+6,5%	Stranieri
Projektarbeit und koordinierte Mitarbeit	3.226	1.963	5.190	+1.510	+41,0%	Lavoro a progetto e co.co.co.
15–29	733	654	1.387	+552	+66,1%	15–29
30–49	1.207	723	1.931	+494	+34,4%	30–49
50–64	864	436	1.300	+334	+34,6%	50–64
65 +	422	150	572	+130	+29,3%	65 +

Quelle: Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

Fonte: Ufficio osservazione mercato del lavoro

Weniger Männer im Öffentlichen Sektor und im Bauwesen

Im Zeitraum Mai - Oktober 2024 waren in Südtirol durchschnittlich 123.649 Arbeitnehmer männlichen Geschlechts beschäftigt. Die Zahl liegt um +1,5% (+1.850) höher als im selben Zeitraum des Vorjahres. Diese Zunahme ist primär Folge der Entwicklung im Gastgewerbe (+740). Auch der Handel (+308) und die Anderen Dienstleistungen (+866) leisten einen beachtlichen Beitrag zum Wachstum der Männerbeschäftigung. Das Verarbeitende Gewerbe (+82), die Landwirtschaft (+23), das Bauwesen (-89) und der Öffentliche Sektor (-81) sind hingegen stabil.

Die Anzahl der mit unbefristeten Verträgen beschäftigten Männer (+1.260; +1,4%) steigt – außer im Öffentlichen Sektor (-35) – zum Teil beträchtlich, so im Verarbeitenden Gewerbe (+323), im Gastgewerbe (+289), im Handel (+251) und in den Anderen Dienstleistungen (+524). Der positive Saldo bei den Befristungen (+660; +2,2% im Vergleich zum Vorjahr) ist ebenfalls hauptsächlich auf das Gastgewerbe (+462) und die Anderen Dienstleistungen (+361) zurückzuführen. Einen geringfügigen Beitrag leisten auch das Bauwesen (+42) und der Handel (+33), während im Verarbeitenden Gewerbe (-228) und im Öffentlichen Sektor (-42) weniger Arbeitnehmer mit befristeten Verträgen gezählt werden. Die Anzahl der männlichen Lehrlinge sinkt leicht (-71; -1,8%).

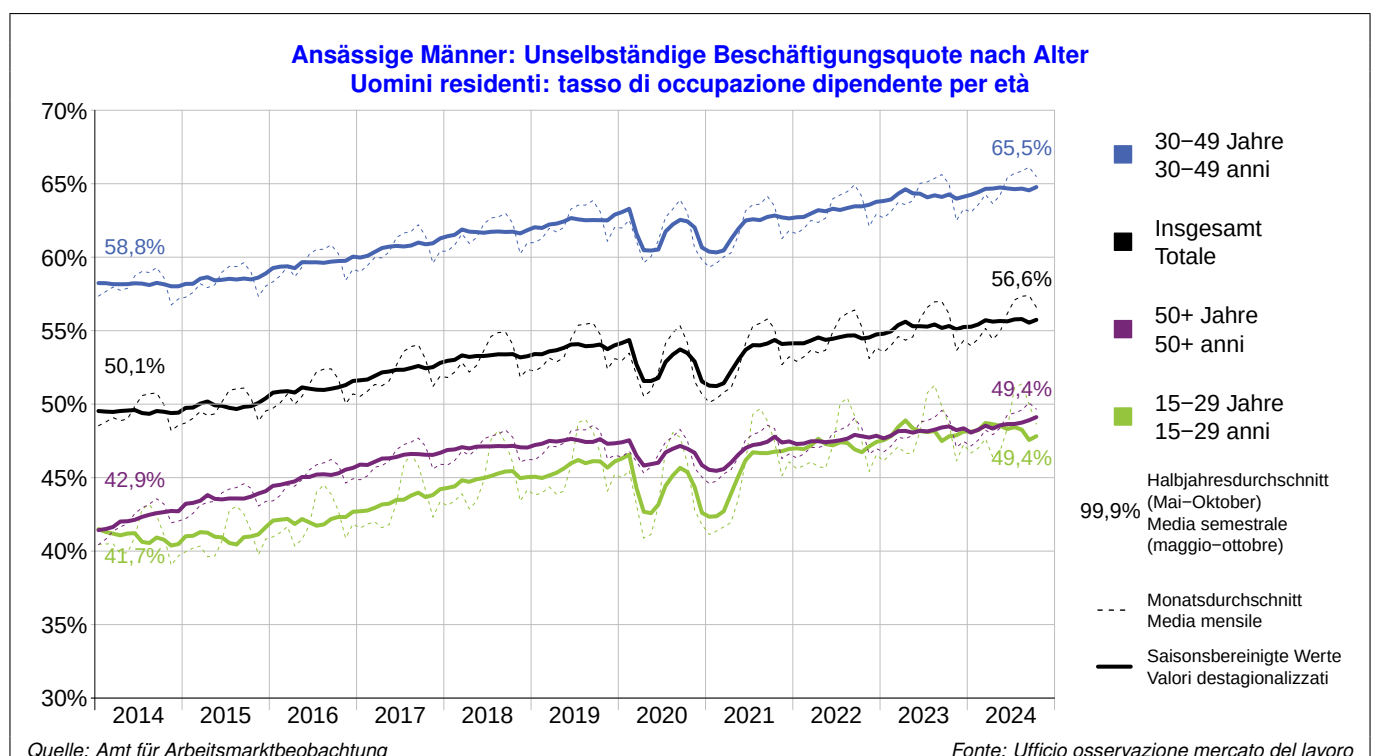
Die amtlichen Arbeitslosen- und Erwerbstätigenquoten der Männer (gemäß ISTAT/ASTAT) belaufen sich im Zeitraum April - September 2024 auf 1,2% bzw. 79,9%.

Meno uomini nell'edilizia e nel settore pubblico

Nel periodo maggio - ottobre 2024 erano occupati in media 123.649 lavoratori dipendenti uomini, in aumento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (+1.850; +1,5%). Tale crescita è da ricondurre in primo luogo al settore alberghiero e della ristorazione (+740). Anche il commercio (+308) e gli „altri servizi“ (+866) danno un notevole contributo alla crescita dell'occupazione maschile. Il settore manifatturiero (+82), il settore agricolo (+23), il settore edile (-89) e il settore pubblico (-81) sono invece stabili.

I contratti a tempo indeterminato sono in aumento (+1.260; +1,4%), salvo nel settore pubblico (-35). In alcuni settori l'incremento è notevole, come ad esempio nel manifatturiero (+323), in quello alberghiero e della ristorazione (+289), nel commercio (+251) e negli „altri servizi“ (+524). Anche il saldo positivo dei contratti a termine (+660; +2,2%) è dovuto principalmente al settore turistico (+462) e agli „altri servizi“ (+361). Un contributo marginale proviene invece dall'edilizia (+42) e dal commercio (+33), mentre si registra un calo di contratti a termine nel manifatturiero (-228) e nel settore pubblico (-42). Il numero di apprendisti maschi è leggermente diminuito (-71; -1,8%).

I tassi di disoccupazione e di occupazione ufficiali degli uomini (ISTAT/ASTAT) per il semestre aprile - settembre 2024 sono rispettivamente pari a 1,2% e 79,9%.



In allen Sektoren mehr Arbeitsplätze für Frauen

Die Zahl der Arbeitnehmerinnen hat im Zeitraum Mai - Oktober 2024 im Vergleich zum Vorjahr um +1,7% (+1.936) zugenommen und beläuft sich nunmehr auf 113.653 Personen. Insbesondere in der Landwirtschaft (+198; +4,0%), im Sozialwesen (+336; +3,8%), im Bausektor (+65; +3,5%), im Gastgewerbe (+550; +2,6%) und den Anderen Dienstleistungen (+407; +2,1%) sind deutlich mehr Frauen beschäftigt als noch vor einem Jahr. Im Handel (+194; +1,3%) und im Verarbeitenden Gewerbe (+85; +1,1%) fällt die Zunahme im Sommerhalbjahr geringer aus. Im Gesundheitswesen (+75; +0,7%), der öffentlichen Verwaltung (+59; +0,7%) und dem Bildungswesen (-34; -0,2%) bleibt die Frauenbeschäftigung stabil.

Die befristete Beschäftigung (+254; +0,8%) von Frauen nimmt – insbesondere aufgrund der stärkeren Inanspruchnahme im Gastgewerbe (+150) und in der Landwirtschaft (+162) – im Vergleich zum Vorjahreszeitraum leicht zu; die unbefristete hingegen steigt besonders stark (+1.698; +2,2%). Die Anzahl der unbefristet beschäftigten Frauen wächst dabei in fast allen Sektoren, wobei der in absoluten Zahlen gemessene Zuwachs im Gastgewerbe (+405), im Gesundheitswesen (+330), im Handel (+141), im Verarbeitenden Gewerbe (+139) und in den Anderen Dienstleistungen (+366) am größten ist. In der Öffentlichen Verwaltung und im Bildungswesen bleibt die unbefristete Beschäftigung von Frauen stabil. Auch die Zahl der weiblichen Lehrlinge (-16; -0,9%) bleibt nahezu unverändert.

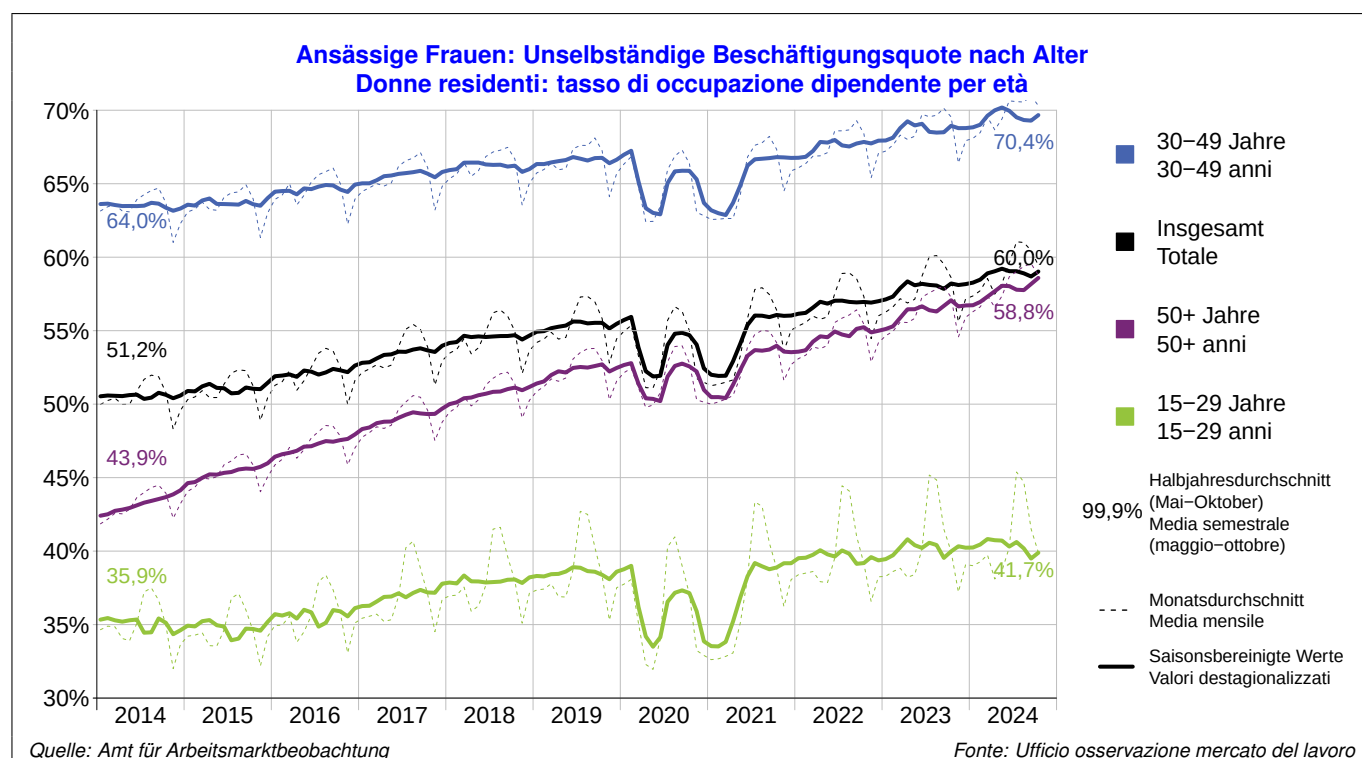
Die amtlichen Arbeitslosen- und Erwerbstätigenquoten der Frauen (gemäß ISTAT/ASTAT) liegen im Zeitraum April - September 2024 bei 1,2% bzw. 69,5%.

In tutti i settori più donne al lavoro

Nel periodo maggio - ottobre 2024 erano occupate in media 113.653 lavoratrici dipendenti, ovvero +1.936 (+1,7%) in più rispetto all'anno precedente. L'occupazione femminile è visibilmente cresciuta nell'agricoltura (+198; +4,0%), nel sociale (+336; +3,8%), nell'edilizia (+65; +3,5%), nel turismo (+550; +2,6%) e negli „altri servizi“ (+407; +2,1%). Nel commercio (+194; +1,3%) e nel manifatturiero (+85; +1,1%) la crescita è meno forte. Nel settore sanitario (+75; +0,7%), nella pubblica amministrazione (+59; +0,7%) e nell'istruzione (-34; -0,2%) il livello occupazionale femminile è sostanzialmente invariato.

Il leggero incremento di lavoratrici con contratto a tempo determinato (+254; +0,8) è dovuto *in primis* al settore alberghiero e della ristorazione (+150) e all'agricoltura (+162). Più forte è stato invece l'incremento di posti di lavoro coperti da donne con contratti a tempo indeterminato (+1.698; +2,2%), incremento che è avvenuto in quasi tutti i settori. In termini assoluti è stato maggiore nel turismo (+405), nel settore sanitario (+330), nel commercio (+141), nel manifatturiero (+139) e negli „altri servizi“ (+366). Nella pubblica amministrazione e nell'istruzione il numero di donne occupate a tempo indeterminato è rimasto sostanzialmente invariato. Anche il numero di apprendiste (-16; -0,9%) rimane stabile.

I tassi di disoccupazione e di occupazione ufficiali delle donne (ISTAT/ASTAT) per il semestre aprile - settembre 2024 sono rispettivamente pari a 1,2% e 69,5%.



Mehr als die Hälfte aller 15- bis 19-Jährigen im Sommer beschäftigt

Im Zeitraum Mai - Oktober 2024 wurden durchschnittlich 41.072 ansässige unselbständige Beschäftigte unter 30 Jahren gezählt: +168 (+0,4%), gleich viele wie im Vorjahr. Sowohl bei den jungen Männern (+123; +0,5%) als auch bei den jungen Frauen (+44; +0,2%) zeigt die Entwicklung in die gleiche Richtung.

Die Zahl der Jugendlichen unter 20 Jahren, die während der Sommerferien (Juni - September) Arbeitserfahrung sammelten, war ähnlich hoch wie im Vorjahr. Zuwächse gab es bei den befristeten Sommerarbeitsverträge (+35; +2%) d.h. bei Arbeitsverhältnissen, die während der schulfreien Zeit begonnen und beendet werden, sowie bei den Sommerpraktika (+119; +2%). Die Lehrverträge während der Sommermonate (+4) blieben stabil, während die abhängige Beschäftigung (-88; -10%), deren Dauer über die Sommermonate hinausgeht, rückläufig war. Die Arbeit auf Abruf und die Projektarbeit haben im Sommer 2024 deutlich zugenommen (+161; +16%). Darüber hinaus waren in diesem Sommer 154 Schüler und Studenten außerhalb Südtirols beschäftigt, was in etwa der Zahl des Vorjahres entspricht.

Der Anteil der 15- bis 19-Jährigen, die in den Sommermonaten in die Arbeitswelt hineinschnuppern, ist 2024 weiter leicht gestiegen und liegt nunmehr bei 52,2%. Dies ist das zweite Mal, dass die 50%-Grenze übertroffen wurde.

Più della metà dei giovani tra i 15 e i 19 anni lavora durante l'estate

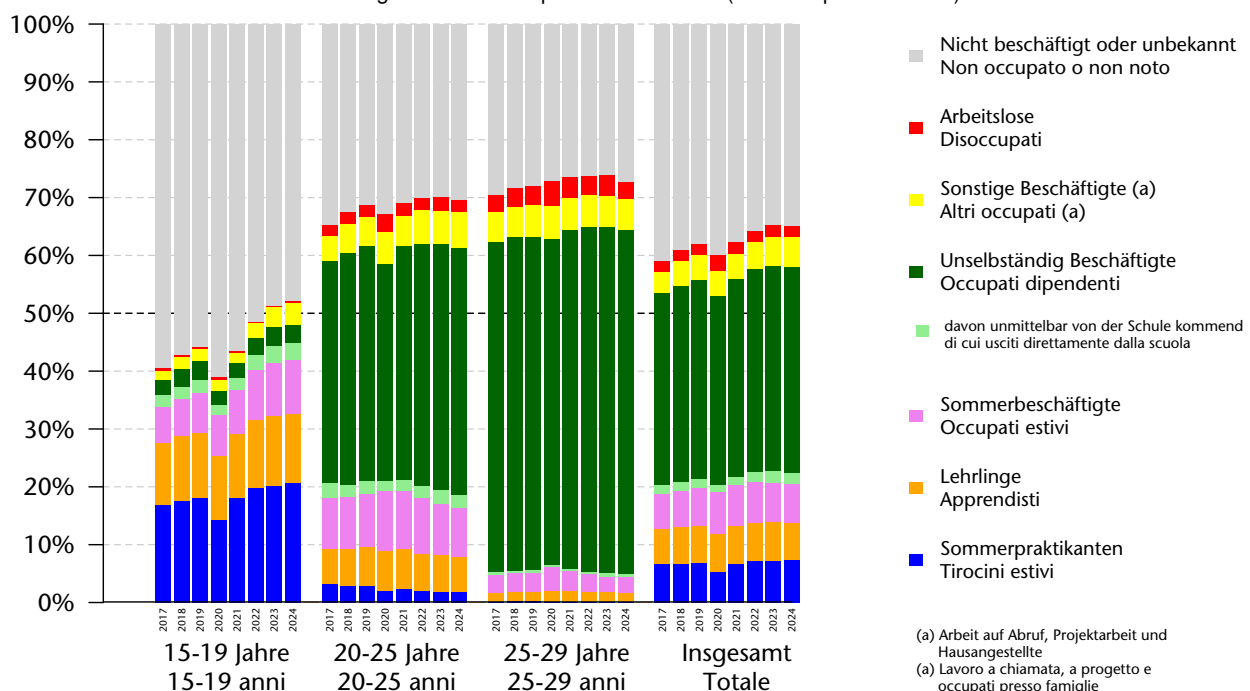
Durante il periodo maggio - ottobre 2024 hanno lavorato mediamente 41.072 giovani residenti con meno di 30 anni ovvero +168 (+0,4%), lo stesso numero dell'anno precedente. La tendenza per i giovani uomini (+123; +0,5%) che per le giovani donne (+44; +0,2%) va nella stessa direzione.

Il numero di giovani sotto i 20 anni che ha fatto un'esperienza lavorativa durante le vacanze estive (giugno-settembre) è simile a quello dell'anno precedente. Sono aumentati i contratti di lavoro estivi a tempo determinato (+35; +2%) – cioè i rapporti di lavoro che vengono avviati e conclusi durante le vacanze scolastiche – e i tirocini estivi (+119; +2%). I contratti di apprendistato durante i mesi estivi (+4) sono rimasti stabili, mentre è diminuito il lavoro dipendente, la cui durata si estende oltre i mesi estivi (-88; -10%). Il lavoro a chiamata e il lavoro a progetto nel periodo estivo sono aumentati significativamente (+161; +16%). Inoltre, in misura simile a quella dell'anno precedente, 154 alunni e studenti hanno lavorato durante l'estate fuori provincia.

Nel 2024 la percentuale di giovani tra 15 e 19 anni che hanno fatto un'esperienza lavorativa nel corso dell'estate è continuata a crescere, raggiungendo il 52,2% dei giovani residenti e superando così per la seconda volta la soglia del 50%.

Die Beschäftigung der ansässigen 15- bis 29-Jährigen in den Sommermonaten – Juni-September L'occupazione dei residenti tra 15 e 29 anni durante il periodo estivo – giugno-settembre

in % der Einwohner des jeweiligen Alters (vollendet am 31.12.)
in % sugli abitanti del rispettivo anno di età (anni compiuti al 31.12.)



Quelle: Amt für Arbeitsmarktbeobachtung, Amt für Arbeitsvermittlung

Fonte: Ufficio osservazione mercato del lavoro, Ufficio Mediazione al lavoro

Auch Ausländer werden älter

Im Halbjahr Mai - Oktober 2024 waren durchschnittlich 80.946 über 50-jährige Arbeitnehmerinnen und Arbeitnehmer beschäftigt. Dies entspricht einer Zunahme von +2.845 Beschäftigten (+3,6%) gegenüber dem Vorjahreszeitraum. Derzeit sind 34,1% der abhängig Beschäftigten 50 Jahre oder älter. Das ist ein Anstieg um +0,7 Prozentpunkte gegenüber dem Vorjahreszeitraum und um +3,6 Prozentpunkte mehr als noch vor fünf Jahren.

Der Anstieg in dieser Altersgruppe war in der Vergangenheit vor allem auf zwei Entwicklungen zurückzuführen: auf die natürliche Zunahme der Erwerbsbevölkerung aufgrund der demografischen Alterung und auf das Nachrücken von Frauenjahrgängen mit höheren Erwerbsquoten. Die erste dieser beiden Triebkräfte verliert jedoch an Bedeutung, da sich die geburtenstärksten Jahrgänge bereits in dieser Altersgruppe befinden und die Jahrgänge, die Jahr für Jahr hinzukommen, immer schwächer werden. Bei den Jüngsten, den 50- bis 54-Jährigen, ist ein Rückgang zu verzeichnen (-1,6% zum Vorjahreszeitraum). Hingegen gibt es eine wachsende Anzahl ausländischer Arbeitskräfte, deren Anteil an der Gesamtzahl der über 50-Jährigen im letzten Jahr von 12,9% auf 13,6% gestiegen ist.

Was den Anstieg aufgrund der höheren Erwerbsbeteiligung betrifft, so ist der Zuwachs sowohl relativ als auch absolut gesehen stärker auf die weiblichen als auf die männlichen Arbeitskräfte zurückzuführen: In den letzten fünf Jahren ist die Zahl der über 50-jährigen arbeitenden Frauen um +8.042 (+24,0%) gestiegen, während die Zahl der Männern nur um +5.398 (+15,9%) zugenommen hat.

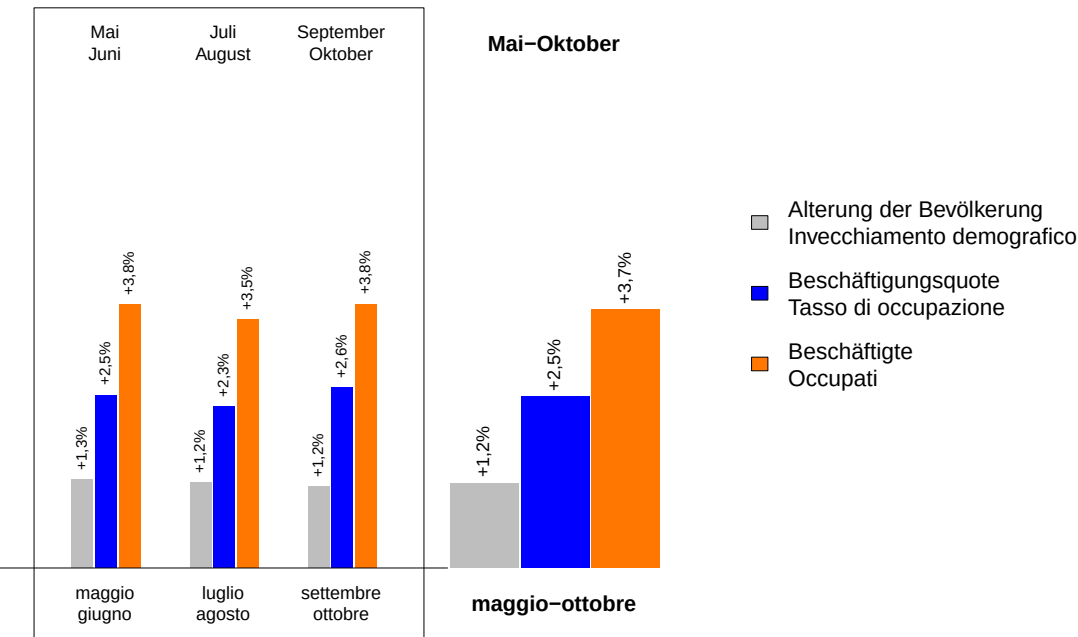
Anche gli stranieri invecchiano

Nel semestre maggio - ottobre 2024 risultavano occupati mediamente 80.946 lavoratori con 50 e più anni. Ciò corrisponde a un incremento del +3,6% rispetto all'anno precedente, pari a +2.845 occupati. Attualmente il 34,1% dei lavoratori dipendenti ha almeno 50 anni: si tratta di un aumento di +0,7 punti percentuali in più rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente e di +3,6 punti percentuali rispetto a cinque anni fa.

L'incremento per questa fascia d'età è storicamente dovuto in primis a due sviluppi: un incremento naturale della forza lavoro dettato dall'invecchiamento demografico e l'ingresso di generazioni di donne con tassi d'occupazione più elevati. La prima di queste due dinamiche sta però perdendo d'importanza perché le annate più voluminose dei baby-boomer fanno ormai parte di questa fascia d'età e quelle che di anno in anno si aggiungono sono sempre più piccole. Infatti i più giovani, coloro che hanno tra 50 e 54 anni, stanno diminuendo (-1,6% sullo stesso semestre dell'anno precedente). Sempre più presenti sono invece i lavoratori non residenti che nell'ultimo anno sono passati dall'essere il 12,9% al 13,6% dell'intera forza lavoro "over 50".

Per quanto riguarda l'incremento dovuto alla maggiore partecipazione al mercato del lavoro la crescita è imputabile maggiormente alla forza lavoro femminile che non a quella maschile sia in termini relativi che in termini assoluti: negli ultimi 5 anni il numero di donne over 50 è aumentato di +8.042 (+24,0%) mentre il numero di uomini solo di +5.398 (+15,9%).

Unterteilung des Zuwachses der über 50-jährigen Arbeitnehmer
Scomposizione dell'incremento di occupati dipendenti over 50



Quelle: Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

Fonte: Ufficio osservazione mercato del lavoro

Drei von vier Neuangestellten kommen aus dem Ausland

Im Halbjahr Mai - Oktober 2024 waren durchschnittlich 42.573 ausländische Arbeitnehmende tätig, zu denen noch die 3.149 in den Familien beschäftigten Ausländerinnen hinzukommen. Ohne diese beträgt die Zunahme im Vergleich zum selben Vorjahreszeitraum +5,4%, das entspricht +2.163 Beschäftigten. Berücksichtigt man, dass knapp 1.100 Arbeitnehmer – fast alle mit Wohnsitz in Südtirol und zu zwei Drittel unbefristet beschäftigt – im selben Zeitraum die italienische Staatsbürgerschaft erhalten haben, beläuft sich die Veränderung auf +2.767 (+6,8%). Die Arbeitnehmer mit ausländischer Staatsbürgerschaft stellen 18,2% der gesamten Arbeitnehmerschaft, deren Anteil am gesamten Beschäftigungswachstum beträgt jedoch 73,1%.

Bereinigt um die Einbürgerungen verzeichnen alle Sektoren einen Anstieg: in Prozenten war dieser am stärksten im Gastgewerbe (+941; +6,9%), im Handel (+338; +11,7%) und in den übrigen Dienstleistungen (+1.277; +11,0%). Bemerkenswert sind auch die Zuwächse in Bereichen, die nicht gerade zu den typischen Einsatzfeldern ausländischer Arbeitskräfte zählen wie die öffentliche Verwaltung (+157; +8,1%) und der soziosanitäre Bereich (+116; +9,4%), während der Zuwachs in der Landwirtschaft (+308; +3,9%), im Bauwesen (+133; +4,2%) und im Verarbeitenden Gewerbe (+107; +2,6%) geringer ausfällt.

Der Gesamtsaldo ist sowohl bei den Frauen (+1.155; +7,4%) als auch bei den Männern positiv (+1.612; +6,5%). Zugenommen haben sowohl unbefristete (+1.544; +9,6%) als auch befristete Verträge (+1.223; +5,0%).

Das Beschäftigungswachstum zwischen Beobachtungs- und Vorjahreszeitraum ist vor allem auf Arbeitskräfte aus Nicht-EU-Staaten zurückzuführen (+2.635; +12,1%). Die Zuwächse bei den österreichischen und deutschen Staatsangehörigen (+121; +3,1%) sowie denen anderer EU-Länder (+11; +0,1%) fallen geringer bzw. unwesentlich aus.

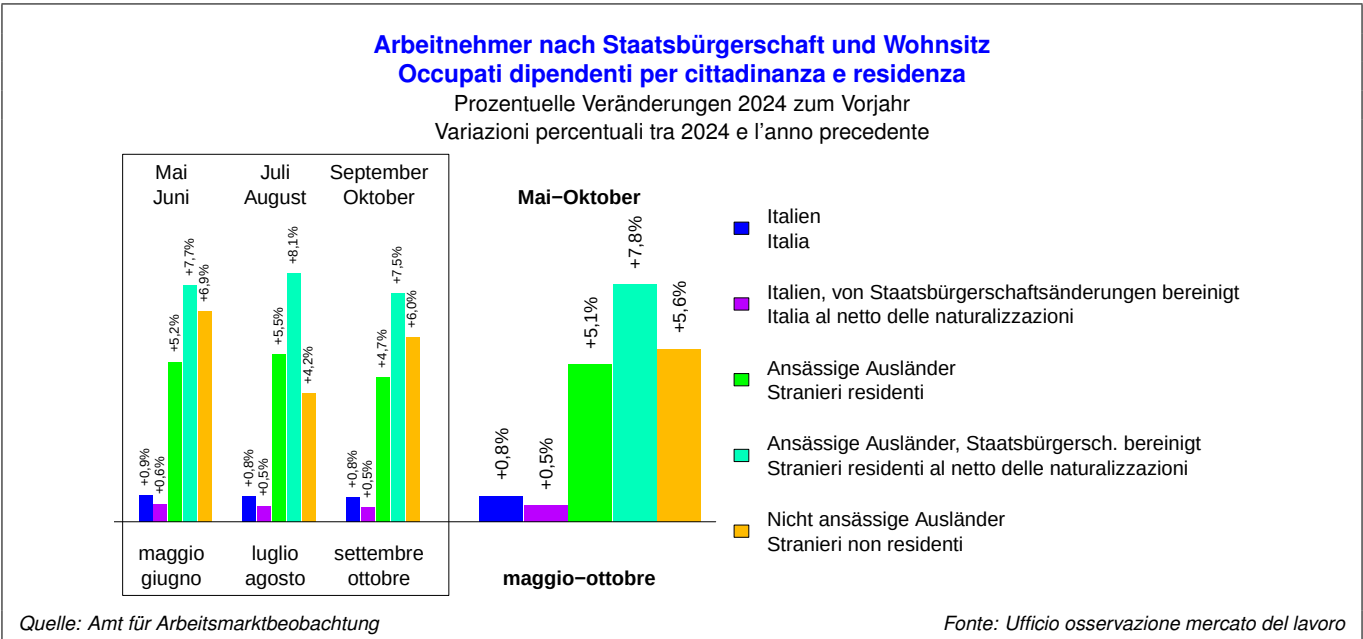
Tre nuovi lavoratori su quattro hanno cittadinanza straniera

Nel periodo maggio - ottobre 2024 lavoravano in media 42.573 lavoratori dipendenti stranieri, ai quali bisogna aggiungere 3.149 stranieri occupati presso famiglie. Senza considerare questi ultimi, si registra un incremento del +5,4% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, pari a +2.163 lavoratori. Tenuto però conto che quasi 1.100 occupati – quasi tutti residenti e per quasi due terzi con contratto a tempo indeterminato – hanno ottenuto nello stesso arco di tempo la cittadinanza italiana, la variazione al netto delle naturalizzazioni risulta essere +2.767 (+6,8%). I lavoratori con cittadinanza straniera sono il 18,2% della forza lavoro in provincia, allo stesso tempo però il 73,1% dell'incremento dell'occupazione è stato coperto da loro.

Al netto delle naturalizzazioni, il saldo risulta positivo in tutti i settori. In termini percentuali è stato più forte nelle strutture ricettive e ristorative (+941; +6,9%), nel commercio (+338; +11,7%) e nei rimanenti servizi (+1.277; +11,0%). Accennato l'aumento anche in settori poco tipici per forza lavoro straniera come l'amministrazione pubblica (+157; +8,1%) e il settore sociosanitario (+116; +9,4%), mentre è più modesto nell'agricoltura (+308; +3,9%), nel settore edile (+133; +4,2%) e nella manifattura (+107; +2,6%).

Il saldo complessivo risulta essere positivo sia per le donne (+1.155; +7,4%) che per gli uomini (+1.612; +6,5%). In aumento sia i contratti a tempo indeterminato (+1.544; +9,6%) che a tempo determinato (+1.223; +5,0%).

La crescita occupazionale misurata tra il periodo d'osservazione e lo stesso semestre dell'anno precedente è composta maggiormente da cittadini di paesi non UE (+2.635; +12,1%). Minore è l'aumento di persone da Austria e Germania (+121; +3,1%) e nullo dalla restante UE (+11; +0,1%).



Besondere Beschäftigungsverhältnisse

L'occupazione con alcune forme contrattuali particolari

Arbeitnehmer und arbeitnehmerähnlich Beschäftigte – Mai - Oktober 2024
Occupati dipendenti e parasubordinati – maggio - ottobre 2024

	Durchschnittsbestand Stock medio			Veränderungen zum Vorjahr Variazioni rispetto anno precedente		
	Männer Uomini	Frauen Donne	Insgesamt Totale	N	%	
Insgesamt	123.649	113.653	237.302	+3.786	+1,6%	Totale
Lehrlinge	3.782	1.675	5.456	-87	-1,6%	Apprendistato
davon traditionelle Lehre	2.849	814	3.664	+33	+0,9%	di cui apprendistato tradizionale
nicht-traditionelle Lehre	932	860	1.793	-119	-6,2%	apprendistato non tradizionale
Leiharbeit	800	252	1.052	+16	+1,6%	Interinale
Inländer	252	123	375	-27	-6,6%	italiani
Ausländer	548	129	677	+43	+6,7%	stranieri
Andere befristete Arbeitsverhältnisse	30.696	32.892	63.588	+919	+1,5%	altri a tempo determinato
Landwirtschaft	7.190	4.232	11.422	+194	+1,7%	in agricoltura
davon Inländer	2.177	1.375	3.553	-62	-1,7%	di cui italiani
Ausländer	5.012	2.856	7.869	+256	+3,4%	stranieri
Gastgewerbe	11.265	14.000	25.265	+611	+2,5%	in alberghi e ristorazione
davon Inländer	5.675	8.445	14.120	+116	+0,8%	di cui italiani
Ausländer	5.590	5.556	11.146	+495	+4,7%	stranieri
Öffentlicher Dienst	2.405	7.024	9.429	-268	-2,8%	nel pubblico impiego
Andere Sektoren	9.836	7.637	17.473	+382	+2,2%	in altri settori
davon Inländer	6.665	6.056	12.721	+112	+0,9%	di cui italiani
Ausländer	3.171	1.580	4.751	+270	+6,0%	stranieri
Unbefristete Arbeitsverhältnisse	88.371	78.834	167.205	+2.937	+1,8%	a tempo indeterminato
Männer	88.371	–	88.371	+1.235	+1,4%	Uomini
Frauen	–	78.834	78.834	+1.702	+2,2%	Donne
Inländer	77.219	72.981	150.200	+1.839	+1,2%	Italiani
(um die Einbürgerungen bereinigt)				(+1.408)	(+0,9%)	(al netto delle naturalizzazioni)
Ausländer	11.153	5.853	17.005	+1.098	+6,9%	Stranieri
(um die Einbürgerungen bereinigt)				(+1.544)	(+9,6%)	(al netto delle naturalizzazioni)
Landwirtschaft	2.110	916	3.026	+32	+1,1%	in agricoltura
Gastgewerbe	5.391	7.105	12.496	+694	+5,9%	in alberghi e ristorazione
Öffentlicher Dienst	10.101	28.611	38.712	+236	+0,6%	nel pubblico impiego
Andere Sektoren	70.769	42.202	112.971	+1.975	+1,8%	in altri settori
Andere Beschäftigungsverhältnisse			–	Altre forme occupazionali		
Arbeit auf Abruf	4.815	3.224	8.040	+252	+3,2%	Lavoro intermittente ("a chiamata")
Gastgewerbe	1.397	2.135	3.532	+100	+2,9%	in alberghi e ristorazione
Handel	336	360	696	+13	+1,9%	nel commercio
Andere Sektoren	1.664	578	2.242	+82	+3,8%	in altri settori
Projektarbeit und koordinierte Mitarbeit	3.226	1.963	5.190	+1.510	+41,0%	Lavoro a progetto e co.co.co.
davon unter 30 Jahren	733	654	1.387	+552	+66,1%	di cui con meno di 30 anni
öffentliche Arbeitgeber	356	298	654	-25	-3,7%	datori di lavoro pubblici

Quelle: Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

Fonte: Ufficio osservazione mercato del lavoro

Sowohl befristete als auch unbefristete Verträge nehmen zu

Im Halbjahr Mai - Oktober 2024 waren in Südtirol durchschnittlich 64.364 Personen mit befristeten Vertragsformen beschäftigt, somit +916 (+1,4%) mehr als im selben Vorjahreszeitraum. Auch die unbefristeten Verträge haben zugenommen (+2.959; +1,8%) und zählen nun 167.466.

Insgesamt sind im Beobachtungszeitraum 27,8% der Verträge befristet. Bereinigt um die Sektoren Landwirtschaft und Gastgewerbe liegt der Anteil dieser Vertragsformen nunmehr bei 15,4%.

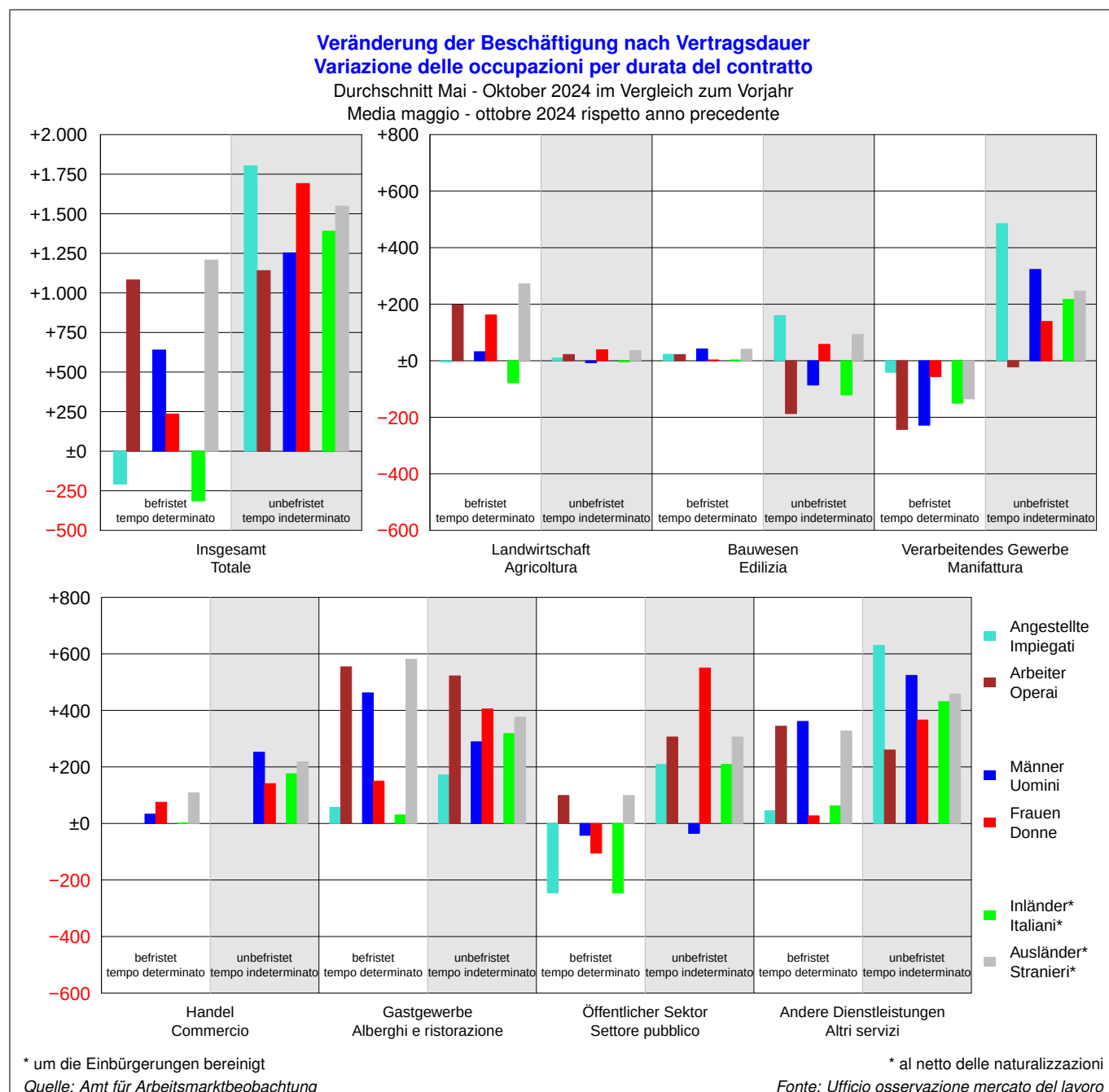
Die Zunahme der befristeten Vertragsformen ist besonders bei ausländischen Arbeitnehmenden beachtlich; unter Berücksichtigung der Einbürgerungen beträgt diese +1.223 (+5,0%). Aber auch die unbefristeten Verträge steigen in diesem Arbeitskräfte-segment stark an (+1.544; +9,6%).

Più contratti sia a tempo determinato che indeterminato

Durante il periodo maggio - ottobre 2024 risultavano mediamente 64.364 contratti a tempo determinato ovvero +916 (+1,4%). Un incremento c'è stato anche per i contratti a tempo indeterminato (+2.959; +1,8%) che durante il periodo considerato risultavano essere 167.466.

Durante il periodo di analisi il 27,8% dei contratti era a tempo determinato. Se si escludono i settori agricolo e alberghiero-ristorativo, la percentuale di contratti a tempo determinato scende a 15,4%.

L'aumento di contratti a tempo determinato è particolarmente forte tra gli stranieri: tenendo conto delle naturalizzazioni +1.223, ovvero +5,0%. Allo stesso tempo però aumentano anche i contratti a tempo indeterminato per questo gruppo di lavoratori (+1.544; +9,6%).



Berufsspezialisierende Lehre steigt erstmals nicht mehr

Im Zeitraum Mai - Oktober 2024 waren in Südtirol durchschnittlich 5.456 Jugendliche mit einem Lehrvertrag beschäftigt. Im Vergleich zum selben Vorjahreszeitraum ist die Zahl der Lehrlinge damit leicht rückläufig (-87; -1,6%). Dabei gibt es Unterschiede nach Typ der Lehre: Während die Lehre mit Berufsschule (+33; +0,9%) stabil bleibt, verzeichnet die berufsspezialisierende Lehre (-119; -6,2%) einen deutlichen Rückgang.

Die Lehre mit Berufsschule macht weiterhin knapp zwei Drittel (67,1%; 3.664) aller Lehrverträge aus. Sowohl die Zahl der weiblichen (+11) als auch die der männlichen (+22) Lehrlinge ist stabil. Bezogen auf die Wirtschaftssektoren verzeichnen der Handel (+4,6%; +27) und das Gastgewerbe (+3,3%; +19) Zuwächse, während die Zahl der Lehrlinge im Bauwesen (-9), im Verarbeitenden Gewerbe (+8), im Gesundheitswesen (-7) und in den Anderen Dienstleistungen (-1) im Vergleich zum selben Vorjahreszeitraum unverändert geblieben ist.

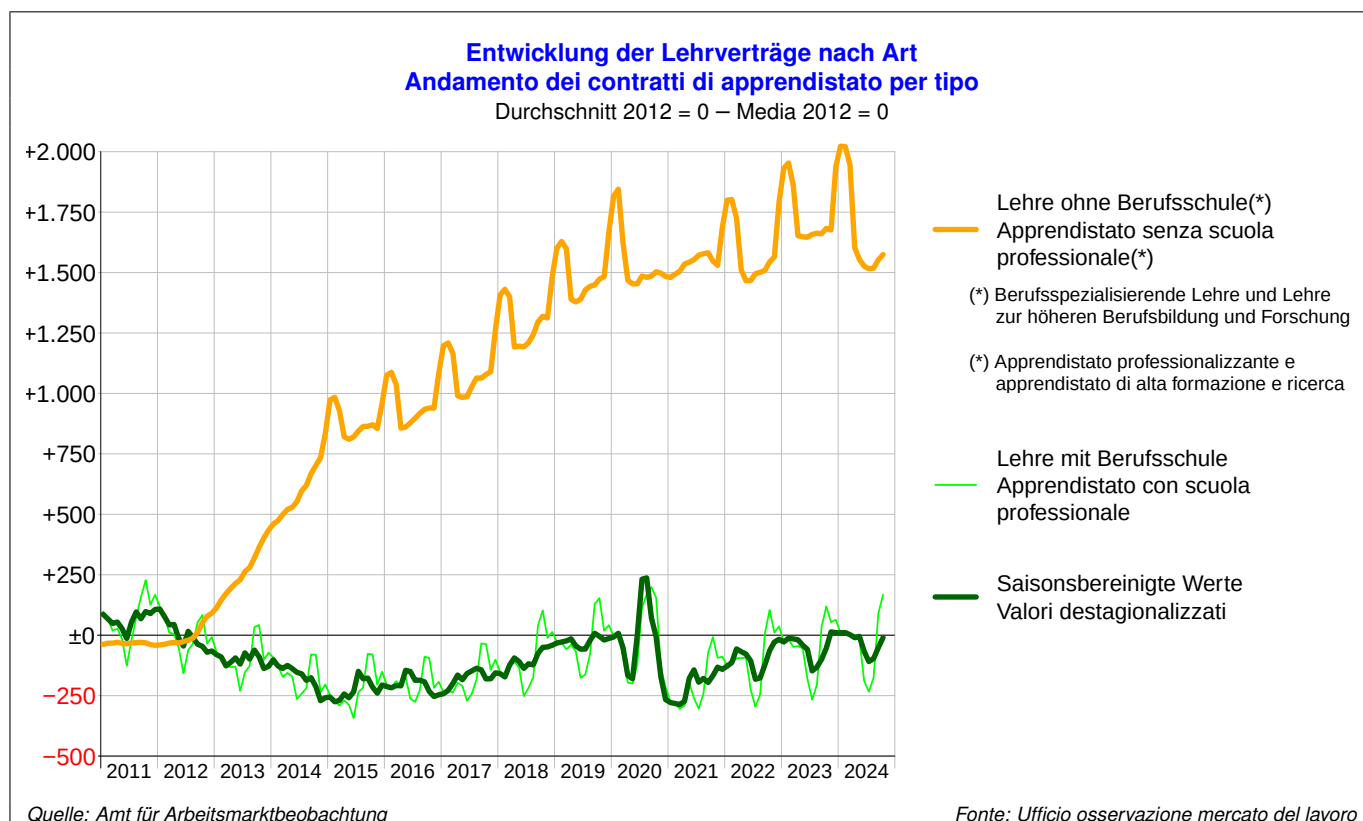
Was die berufsspezialisierende Lehre betrifft, so erfreut sich die Lehre als Bankkaufmann/frau weiterhin großer Beliebtheit und erreicht im Berichtszeitraum einen Bestand von 306 Personen (17% aller berufsspezialisierenden Lehrlinge). Dies entspricht einer Zunahme von +13% (+35 Lehrstellen) im Vergleich zum Vorjahr. Weitere häufig gewählte berufsspezialisierende Lehrberufe sind Bürofachkraft und Sekretariatspersonal (152 Lehrlinge; -11 im Vergleich zum Vorjahr), Verkäufer/-in (114; -12), Buchhalter/-in (94; -4) und Informatiker/-in (60; -2). Die stärkste Abnahme im Vergleich zum Vorjahr verzeichnen die Lohnsachbearbeiter/-innen (30; -19).

Per la prima volta l'apprendistato professionalizzante non cresce

Nel periodo maggio - ottobre 2024 in provincia di Bolzano risultavano mediamente 5.456 giovani con un contratto di apprendistato. Rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente si registra quindi un lieve calo (-87; -1,6%). Esistono differenze tra le diverse forme di apprendistato: mentre l'apprendistato con scuola professionale è rimasto stabile (+33; +0,9%), quello professionalizzante (-119; -6,2%) ha registrato un calo significativo.

L'apprendistato con scuola professionale continua a rappresentare circa due terzi 67,1% (3.664) di tutti i contratti di apprendistato. Sia il numero delle apprendiste (+11) come anche quello degli apprendisti (+22) è rimasto stabile. Per quanto riguarda i settori economici, il commercio (+4,6%; +27) e il settore alberghiero e della ristorazione (+3,3%; +19) hanno registrato un incremento, mentre il numero di apprendisti nell'edilizia (-9), nel settore manifatturiero (+8), nella sanità (-7) e negli "altri servizi" (-1) è rimasta invariata rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Per quanto riguarda l'apprendistato professionalizzante, l'apprendistato come operatore/trice bancario/a continua a godere di grande popolarità e ha raggiunto un totale di 306 apprendisti (17% di tutti gli apprendistati professionalizzanti) nel periodo di riferimento. Ciò corrisponde a un aumento del +13% (+35) rispetto all'anno precedente. Altre professioni per le quali si ricorre all'apprendistato professionalizzante sono quelle d'ufficio (152 apprendisti; -11), commesso/a di vendita (114; -12), contabile (94; -4) e informatico/a (60; -2). Il calo maggiore rispetto all'anno precedente è stato registrato tra gli adetti qualificati alle paghe (30; -19).



Bedarf an Leiharbeit unverändert

Der Anteil der Leiharbeit an der gesamten Arbeitnehmerbeschäftigung beträgt lediglich 0,4%; zudem ist diese Arbeitsvertragsform gegenüber dem Vorjahr stabil geblieben (+16; +1,6%) und erreicht einen durchschnittlichen Bestand von 1.052 Beschäftigten. Sowohl die Zahl der Männer (+35) als auch die der Frauen (-19) hat sich kaum verändert.

Was das Alter betrifft, so ist die Zahl der unter 30-Jährigen im Berichtszeitraum um -29 (-6,5%) zurückgegangen, ihr Anteil an der gesamten Leiharbeit in Südtirol ist mit (39%) jedoch nach wie vor hoch. Leiharbeit ist in Südtirol eine Arbeitsvertragsform, die vor allem für den Einstieg ins Berufsleben genutzt wird.

Ein großer Teil – nämlich 43% – aller Leiharbeitskräfte ist im Verarbeitenden Gewerbe tätig. Im Vergleich zum Vorjahr ist die Leiharbeit in diesem Sektor zurückgegangen (-50; -10,0%), wobei dies auf unterschiedliche Entwicklungen zurückzuführen ist: Weniger Leiharbeiter als vor einem Jahr beschäftigten die Unternehmen *Röchling Automotive* (-28), *Leitner* (-18) und *Accaierie Valbruna* (-16), während im Unternehmen *Hoppe AG* (+28) mehr Leiharbeiter beschäftigt sind. Zudem sind im vergangenen Jahr im Verarbeitenden Gewerbe 141 Leiharbeiter unbefristet in die Stammbeschäftigung übernommen worden.

Im Handel (-2) und im Gastgewerbe (+0) ist die Leiharbeit im Vergleich zum Vorjahr stabil geblieben, während sie in den anderen Dienstleistungen (+36) und in den übrigen Sektoren (+32) zugenommen hat.

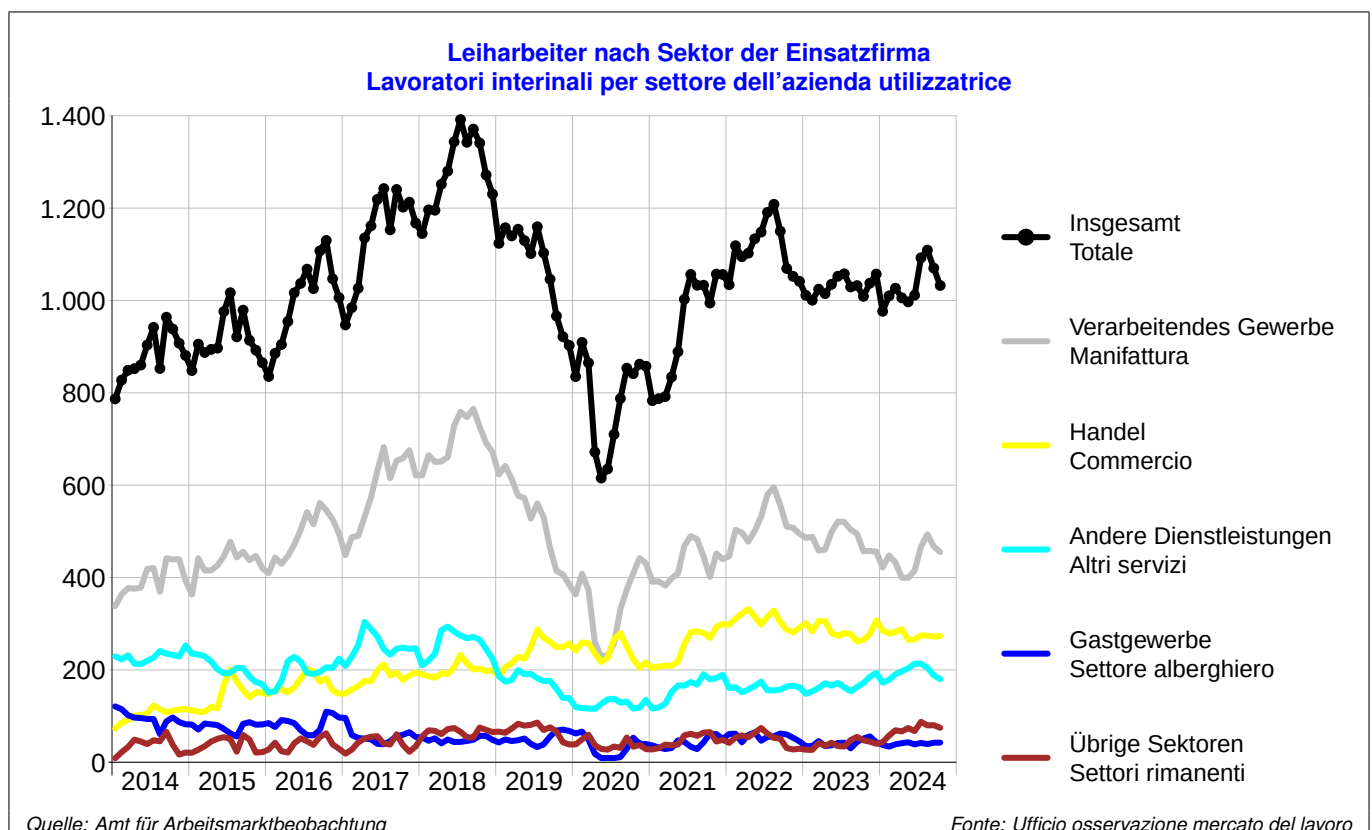
Invariato il ricorso al lavoro interinale

Il lavoro interinale rappresenta solo lo 0,4% dell'occupazione dipendente. Durante i sei mesi maggio - ottobre 2024 risulta agli stessi livelli (1.052 contratti) dell'anno precedente (+16; +1,6%). Sia il lavoro svolto da uomini (+35), che quello svolto da lavoratrici interinali (-19) è rimasto invariato.

Il lavoro svolto dai giovani con meno di 30 anni si è ridotto rispetto all'anno precedente (-29; -6,5%), la loro quota sul totale dei lavoratori interinali in Alto Adige rimane comunque elevata (39%). In Alto Adige, il lavoro interinale è una forma di contratto di lavoro utilizzata principalmente per entrare nel mondo del lavoro.

Una grande parte – precisamente il 43% – di tutti i lavoratori interinali è impiegata nel settore manifatturiero. Rispetto all'anno precedente, il lavoro interinale in questo settore è diminuito (-50; -10,0%), il che è dovuto a differenti sviluppi: meno lavoratori interinali rispetto a un anno fa sono stati impiegati dalle aziende *Röchling Automotive* (-28), *Leitner* (-18) e *Accaierie Valbruna* (-16), mentre l'azienda *Hoppe AG* (+28) ha impiegato più lavoratori interinali rispetto ad un anno prima. Inoltre nell'ultimo anno 141 lavoratori interinali sono passati alle dirette dipendenze delle loro ditte utilizzatrici del manifatturiero, assunti a tempo indeterminato.

Nel commercio (-2) e nel settore alberghiero e della ristorazione (+0) il lavoro interinale è rimasto stabile rispetto all'anno precedente, mentre è aumentato negli altri servizi (+36) e nei rimanenti settori (+32).



Arbeit auf Abruf stabil: mehr Wachmänner und Orchestermusiker

Im Zeitraum Mai - Oktober 2024 hatten durchschnittlich 8.040 Personen einen Vertrag auf Abruf. Das sind etwas mehr (+252; +3,2%) als noch vor einem Jahr. Bei den Männern fällt die Zunahme mit +5,4% deutlich ausgeprägter aus als bei den Frauen (+0,2%).

Der größte Anteil – nämlich 44% – der Verträge auf Abruf entfällt auf das Gastgewerbe. Im Vergleich zum Vorjahr nahm die Arbeit auf Abruf in diesem Sektor um +100 Verträge (+2,9%) zu. Der Handel (+13) und das Transportwesen (+17) – mit jeweils 9% aller Beschäftigten auf Abruf der zweit- und drittgrößte Sektor, der diese Vertragsform nutzt – bleiben stabil, während die Anderen Dienstleistungen (+82; +3,8%) weiter zulegen. Hier fällt nach wie vor die zusätzliche Beschäftigung von *Wachpersonal* und *Stewards* (+77) und neuerdings auch *Orchestermusikern* (+44) ins Gewicht. Nur 10% aller Verträge auf Abruf sind nicht im Dienstleistungssektor angesiedelt; ihre Zahl hat in allen Untersektoren gegenüber dem Vorjahreszeitraum zugenommen (+40; +5,0%).

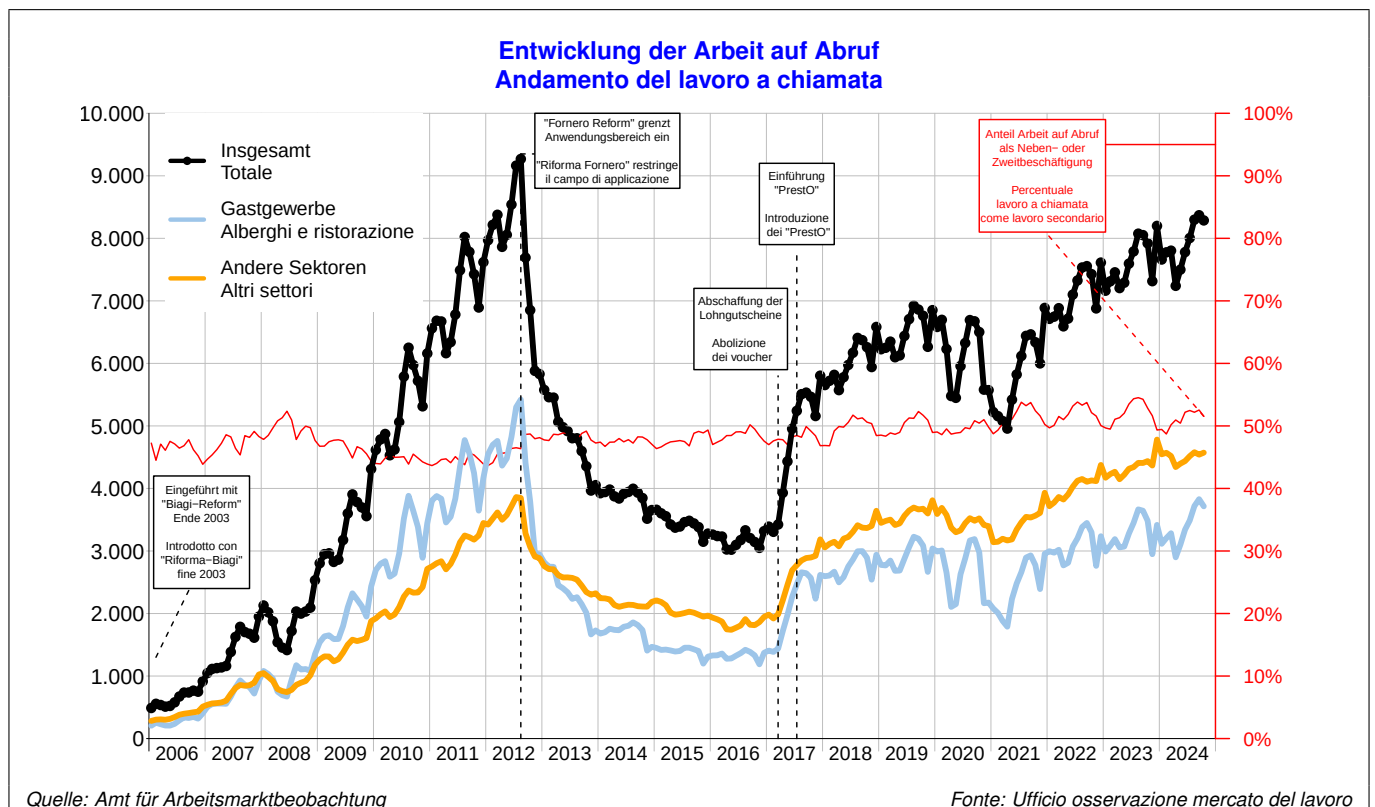
Bei den Beschäftigten auf Abruf ist nicht bekannt, für wie viele Stunden sie „abgerufen“ werden oder ob sie überhaupt eingesetzt werden. Der Anteil derjenigen, die Arbeit auf Abruf als Neben- oder Zweitbeschäftigung ausüben, liegt bei 52%. In der Altersgruppe der 25- bis 55-Jährigen sind es 1.264 Personen, die neben der Arbeit auf Abruf keiner weiteren Beschäftigung nachgehen.

Contratti a chiamata stabili: più security e musicisti d'orchestra

Nel periodo maggio - ottobre 2024 risultavano mediamente 8.040 persone con un contratto a chiamata, leggermente di più rispetto a un anno fa (+252; +3,2%). Con un +5,4% l'aumento è stato più pronunciato per gli uomini che per le donne (+0,2%).

La maggior parte di contratti a chiamata (44%) riguarda il settore alberghiero-ristorativo. Rispetto all'anno precedente, il lavoro a chiamata in questo settore è aumentato del +2,9% (+100 contratti). Rimangono stabili il commercio (+13) e i trasporti (+17), due settori che con il 9% di tutti i lavoratori a chiamata si posizionano rispettivamente al secondo e terzo posto per utilizzo di questa forma contrattuale. Gli „altri servizi“ (+82; +3,8%) sono ulteriormente aumentati. In questo settore è ancora aumentato il ricorso di *personale di sicurezza* e *steward* (+77) e, più recentemente, di *orchestrali* (+44). Solo il 10% di tutti i contratti a chiamata non è nel settore dei servizi; il loro numero è aumentato in tutti i sottosectori (+40; +5,0%).

Per i lavoratori a chiamata non si sa se e per quante ore vengono "chiamati". La proporzione di coloro che usano il lavoro a chiamata come secondo lavoro o lavoro secondario è del 52%. Nella fascia d'età tra i 25 e i 55 anni, ci sono 1.264 persone che non hanno altro lavoro oltre a quello a chiamata.



Mehr als 3.000 Mitarbeiter der Sportvereine mit besseren Verträgen

In den Monaten Mai - Oktober 2024 verzeichnen die Projektarbeit und die koordinierte Mitarbeit einen durchschnittlichen Bestand von 5.190 Personen und damit eine deutliche Zunahme (+1.510; +41,0%) im Vergleich zum selben Vorjahreszeitraum. Dieser extreme Anstieg ist ausschließlich auf eine Gesetzesänderung zurückzuführen (+1.467) zurückzuführen: Seit Juli 2023 müssen Beschäftigte im Amateursportbereich mit einem Projektvertrag gemeldet werden. Ohne diese Neuregelung wäre der Bestand nahezu unverändert geblieben (+43; +2,1%).

20% aller arbeitnehmerähnlichen Beschäftigten sind im Bildungswesen beschäftigt, der größte Teil davon (nämlich 616 Forschungsbeauftragte und Professoren) an der *Universität Bozen*. Ihre Zahl ist im Vergleich zum Vorjahr stabil geblieben (-6). Im Bildungswesen (ohne Universität) stieg die Zahl der arbeitnehmerähnlichen Beschäftigten leicht an (+46). Alle anderen Sektoren bleiben unverändert.

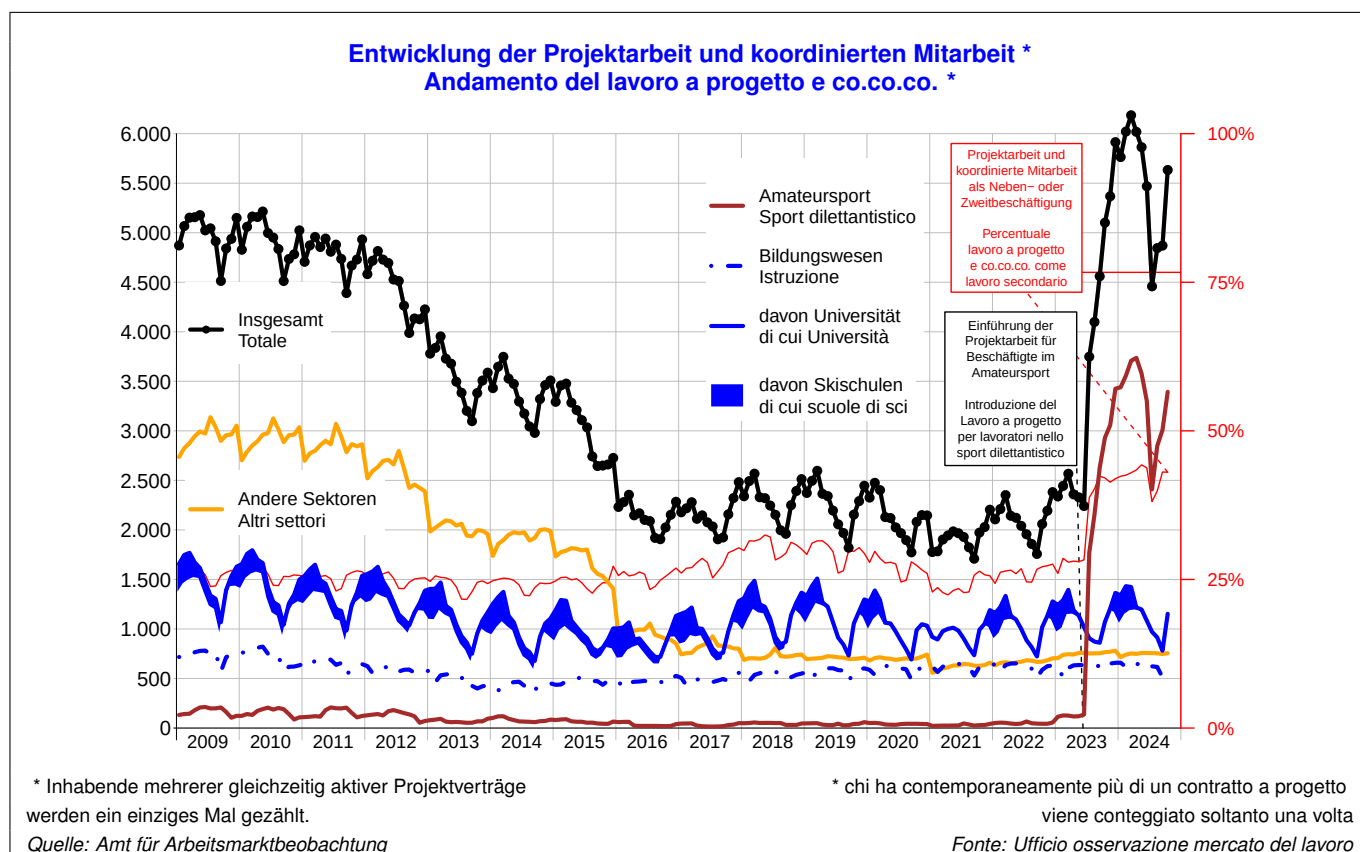
Derzeit sind 3.090 Projektmitarbeitende und damit mehr als die Hälfte (60%) im Amateursportbereich tätig. Davon sind 68% Männer (2.113) und 32% Frauen (977). Die meisten (53%) üben ihre Tätigkeit nebenberuflich aus, wobei es deutliche Altersunterschiede gibt: Bei den unter 30-Jährigen sind es 43% und bei den über 65-Jährigen nur 10%, während es bei den 30- bis 50-Jährigen (67%) und den 50- bis 65-Jährigen (60%) deutlich mehr als die Hälfte sind.

Più di 3.000 collaboratori dello sport con un contratto migliore

Nel periodo maggio - ottobre 2024 in provincia di Bolzano risultavano in media 5.190 occupati a progetto o con collaborazione coordinata e continuativa, segnando un aumento significativo rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (+1.510; +41,0%). Questo aumento straordinario è dovuto esclusivamente a una modifica normativa (+1.467): A partire da luglio 2023, i collaboratori nello sport dilettantistico devono essere registrati con un contratto a progetto. Senza questa nuova normativa, il numero sarebbe rimasto quasi invariato (+43; +2,1%).

Il 20% dei lavoratori parasubordinati sono occupati nel settore dell'istruzione, la maggior parte presso l'Università di Bolzano (616 ricercatori e professori). Il loro numero è rimasto stabile rispetto all'anno precedente (-6). Se si esclude il caso particolare dell'Università il settore dell'istruzione comunque registra un leggero aumento (+46). Nei rimanenti settori non si osservano variazioni.

Attualmente 3.090 dei collaboratori a progetto – ovvero più della metà (60%) – lavorano per lo sport dilettantistico. Di questi, il 68% sono uomini (2.113) e il 32% donne (977). La maggior parte di loro (53%) svolge l'attività in seno alle associazioni sportive come secondo lavoro. Ci sono però importanti differenze a seconda dell'età: tra i collaboratori con meno di 30 anni la percentuale è del 43%, tra quelli con oltre 65 anni solo del 10%. Sopra la media sono i valori per i 30-50-enni (67%) e per i 50-65-enni (60%).



Südtirols Arbeitsmarkt im Vergleich

Confronti con altri territori

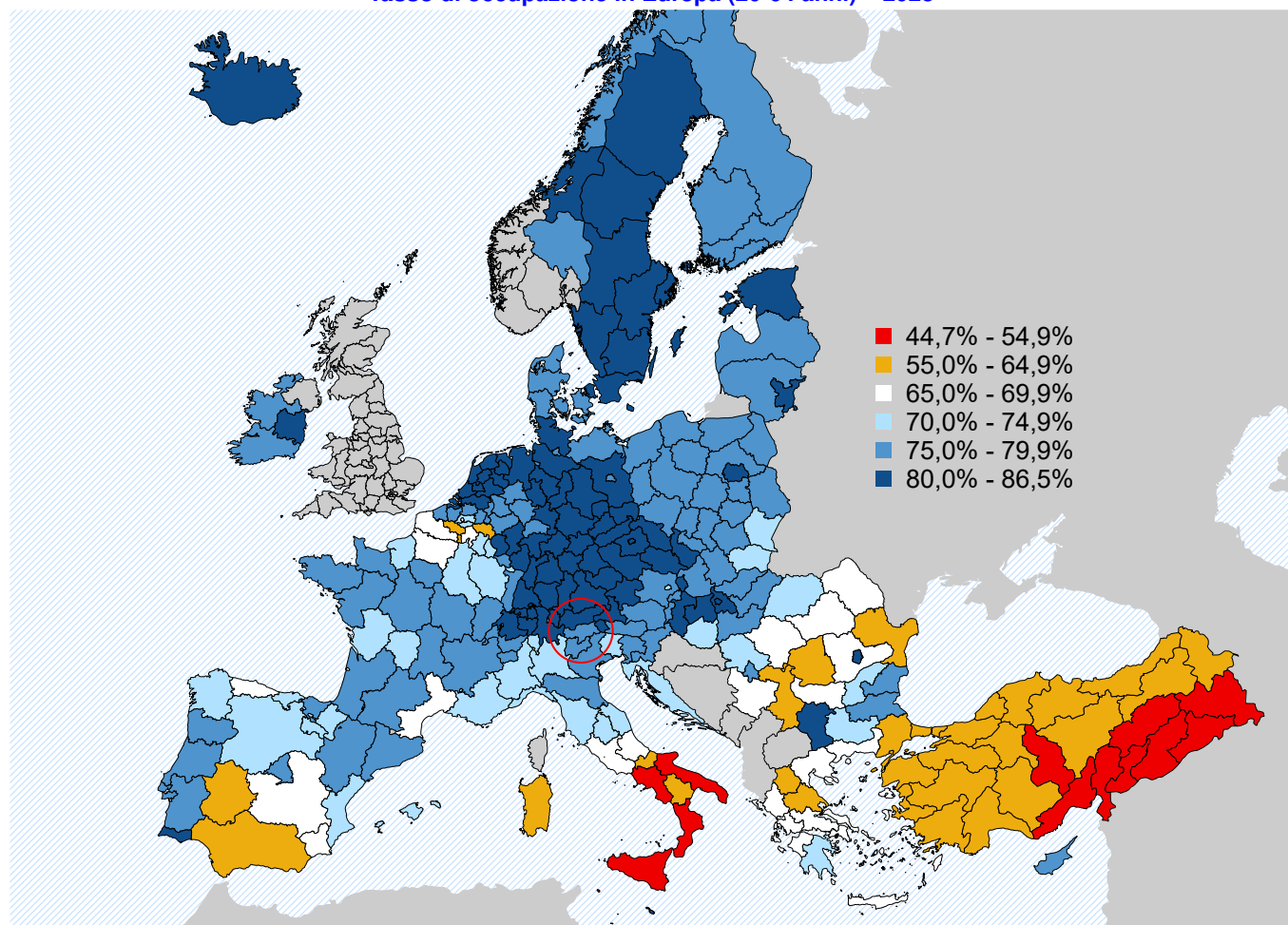
Der Südtiroler Arbeitsmarkt im europäischen Kontext

Im Vergleich zu den übrigen europäischen Regionen (NUTS-2) weist Südtirol eine niedrige Arbeitslosenquote, eine hohe Gesamterwerbstätigenquote sowie eine mittelmäßige Erwerbstätigenquote bei den Frauen und bei den Älteren auf.

Il mercato del lavoro della provincia di Bolzano nel contesto europeo

Paragonata alle altre regioni europee (NUTS-2), la provincia di Bolzano ha un basso tasso di disoccupazione, un alto tasso di occupazione totale e dei tassi di occupazione di donne e anziani nella media.

Erwerbstätigenquote in Europa (20-64 Jahre) – 2023
Tasso di occupazione in Europa (20-64 anni) – 2023



Quelle: Eurostat

Fonte: Eurostat

Südtirol im Vergleich mit den angrenzenden Regionen

Im Vergleich zu den angrenzenden Regionen, die in geographischer, demografischer und wirtschaftlicher Hinsicht ähnliche Merkmale aufweisen, positioniert sich Südtirol bei den wichtigsten Arbeitsmarktindikatoren stets vor dem Trentino. Tirol weist eine ähnliche Arbeitslosen- und Erwerbstätigenquote auf und gegenüber der Ostschweiz kennzeichnet Südtirol eine niedrigere Erwerbstätigenquote, aber eine leicht bessere Arbeitslosenquote.

La provincia di Bolzano nel confronto con le regioni confinanti

Rispetto alle regioni limitrofe, che hanno caratteristiche geografiche, demografiche ed economiche simili, l'Alto Adige è sempre migliore del Trentino per quanto riguarda i principali indicatori del mercato del lavoro. Il Tirolo mostra un tasso di disoccupazione e occupazione simile e rispetto alla Svizzera orientale, l'Alto Adige presenta un tasso di occupazione più basso, ma un tasso di disoccupazione leggermente migliore.

Wohnbevölkerung (31.12.2022)	Männer Uomini	Frauen Donne	Insgesamt Totale	Popolazione residente (31.12.2022)
Südtirol	264.748	269.399	534.147	Provincia di Bolzano
Trentino	267.681	275.315	542.996	Provincia di Trento
Tirol	380.637	390.667	771.304	Tirolo
Ostschweiz	612.142	604.873	1.217.015	Svizzera orientale
Insgesamt	1.525.208	1.540.254	3.065.462	Totale

Gebiet	Fläche (km²) Superficie (km²)	Bevölkerung je km² abitanti per km²	Territorio
Südtirol	7.400	72	Provincia di Bolzano
Trentino	6.207	87	Provincia di Trento
Tirol	12.648	60	Tirolo
Ostschweiz	11.251	106	Svizzera orientale
Insgesamt	37.506	81	Totale

Erwerbstätigenquote (20-64 Jahre)	2021	2022	2023	Tasso di occupazione (20-64 anni)
Südtirol	75,8%	79,2%	79,6%	Provincia di Bolzano
Trentino	72,5%	74,9%	75,6%	Provincia di Trento
Tirol	77,1%	80,9%	80,3%	Tirolo
Ostschweiz	83,8%	83,8%	85,4%	Svizzera orientale

Arbeitslosenquote	2021	2022	2023	Tasso di disoccupazione
Südtirol	3,8%	2,3%	2,0%	Provincia di Bolzano
Trentino	4,8%	3,8%	3,7%	Provincia di Trento
Tirol	4,8%	3,2%	3,1%	Tirolo
Ostschweiz	4,1%	3,1%	3,0%	Svizzera orientale

Quelle: Eurostat

Fonte: Eurostat

